

CURRICOLO VERTICALE
SCUOLA SECONDARIA
DI PRIMO GRADO

INGLESE

Competenze Chiave Europee – LINGUA INGLESE

Comunicazione nelle lingue straniere

Comunicazione nella madrelingua

Imparare ad imparare

Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze sociali e civiche

Competenze digitali

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		OBIETTIVI	CONOSCENZE E CONTENUTI
A	COMPRENSIONE ORALE Ascolto (A₁ Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente. Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.	Salutare, fare lo spelling di parole, chiedere e dire il nome, chiedere e dire l'età, presentarsi, presentare la propria famiglia, parlare di colori, animali, oggetti scolastici e materie, parlare di giorni, mesi, stagioni, esprimere possesso, indicare oggetti, dare istruzioni

B	PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE Parlato (L'ALUNNO DESCRIVE ORALMENTE IN MODO SEMPLICE ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI IMMEDIATI.	<p>B₁ Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando frasi e parole già note.</p> <p>B₂ Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale anche con l'uso della mimica e della gestualità.</p>	<p>Lessico: l'alfabeto, espressioni di saluto, colori, oggetti e materie scolastici, animali, parti del corpo, giorni, mesi, stagioni, numeri cardinali, sostantivi di parentela</p> <p>Strutture grammaticali: gli articoli determinativi ed indeterminativi, pronomi personali soggetto, aggettivi possessivi, aggettivi dimostrativi, le parole interrogative, present simple del verbo essere (be) in tutte le forme (affermativa, negativa, interrogativa, risposte brevi)</p>
C	COMPRESIONE SCRITTA Lettura (L'ALUNNO LEGGE BREVI E SEMPLICI TESTI CON DIVERSE STRATEGIE ADEGUATE ALLO SCOPO.	<p>C₁ Leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati eventualmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p>	<p>Parlare di provenienza, parlare di luoghi, dare indicazioni stradali, parlare di date, chiedere e dire l'ora, descrivere persone, descrivere la casa.</p>
D	PRODUZIONE SCRITTA Scrittura (L'ALUNNO SVOLGE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE DALL'INSEGNANTE, CHIEDENDO EVENTUALMENTE SPIEGAZIONI.	<p>D₁ Scrive semplici messaggi e brevi testi personali anche se non del tutto corretti formalmente.</p>	<p>Lessico: nazioni e nazionalità, numeri ordinali, stanze della casa e mobilio</p> <p>Strutture grammaticali: preposizioni di luogo e di tempo, plurale dei sostantivi regolari ed irregolari, le date, c'e/ci sono (there is/there are) in tutte le forme (aff., neg., interr., risp. br.), aggettivi indefiniti (some/any), they're/their/there, present simple verbo avere (have got) in tutte le</p>

E	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	L'ALUNNO INDIVIDUA ANALOGIE E DIFFERENZE TRA LA LINGUA MATERNA E LE LINGUE STRANIERE OGGETTO DI STUDIO	<p>E1 Osservare e confrontare le parole e le strutture delle frasi, per rilevare le eventuali variazioni di significato e per mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative relativi a codici verbali diversi.</p>	<p>forme (aff., neg., interr., risp. br.), il genitivo sassone</p> <p>Parlare della routine quotidiana, parlare della frequenza con cui si compiono le azioni, parlare delle azioni in svolgimento.</p> <p>Lessico: espressioni di azioni quotidiane e in corso di svolgimento, abbigliamento e prezzi</p> <p>Strutture grammaticali: present simple dei verbi in tutte le forme (aff., neg., interr., risp. br.), avverbi di frequenza, i pronomi personali complemento e riflessivi, present continuous dei verbi in tutte le forme (aff., neg., interr., risp. br.), avverbi di tempo</p> <p>Esprimere abilità, chiedere e dare permessi, esprimere ordini/istruzioni/consigli</p> <p>Lessico: attività sportive</p> <p>Strutture grammaticali: can e be good at in tutte le forme (aff., neg., interr., risp. br.), l'imperativo, why?/because</p>
F	RIFLESSIONE SULLA CULTURA E CIVILTÀ DEI PAESI ANGLOFONI	L'ALUNNO RIFLETTE E INDIVIDUA ANALOGIE E DIFFERENZE TRA ALCUNI ASPETTI EVIDENTI DI CULTURE DIVERSE	<p>F1 Apprendere e confrontare culture diverse attraverso la visione di brevi filmati e/o lettura di brevi testi di civiltà</p>	<p>Brevi e semplici letture di civiltà proposte dall'insegnante in corso d'anno.</p>

CLASSE SECONDA

<p style="text-align: center;">TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3a</p>	<p style="text-align: center;">OBIETTIVI</p>	<p style="text-align: center;">CONOSCENZE E CONTENUTI</p>
---	---	--

A	COMPRESIONE ORALE Ascolto	L'ALUNNO COMPRENDE SEMPLICI MESSAGGI ORALI RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.	A ₁ Comprendere i punti essenziali di un discorso a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari inerenti al tempo libero, hobbies ecc.	Invitare e programmare attività, descrivere l'aspetto fisico di se stessi e degli altri Lessico: strumenti e generi musicali, sostantivi ed aggettivi riguardanti descrizioni fisiche
B	PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE	L'ALUNNO DESCRIVE ORALMENTE IN MODO PIU' ARTICOLATO ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI PERSONALI ED ALTRUI	B ₁ Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani, indicare che cosa piace e non piace. B ₂ Interagire in modo comprensibile con un compagno con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.	Strutture grammaticali: present simple/present continuous, present continuous per il futuro, past simple di Be in tutte le forme (aff., neg., interr., risp. br.), avverbi ed espressioni di tempo passato, past simple di Have solo forma affermativa Esprimere eventi passati, parlare delle vacanze, andare al cinema, esprimere il tempo atmosferico
C	COMPRESIONE SCRITTA Lettura	L'ALUNNO LEGGE SEMPLICI TESTI CON DIVERSE STRATEGIE ADEGUATE ALLO SCOPO.	C ₁ Leggere ed individuare informazioni esplicite in semplici testi di uso quotidiano e in testi personali. C ₂ Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi. C ₃ Leggere brevi storie.	Lessico: sostantivi ed aggettivi riguardanti il tempo atmosferico, programmi televisivi e cinematografici Strutture grammaticali: past simple dei verbi regolari ed irregolari in tutte le forme (aff., neg., interr., risp. br.) Dare e chiedere indicazioni stradali, ordinare il cibo al ristorante, chiedere e dire i prezzi; fare proposte e dare suggerimenti, esprimere regole e doveri Lessico: cibo e luoghi della città
D	PRODUZIONE SCRITTA Scrittura	L'ALUNNO SVOLGE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE ANCHE IN LINGUA STRANIERA DALL'INSEGNANTE, CHIEDENDO EVENTUALMENTE SPIEGAZIONI.	D ₁ Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.	Strutture grammaticali: sostantivi numerabili e non numerabili, aggettivi e pronomi indefiniti: some/any, a lot of/much/many/a little/a few, how much?/how many? Shall we...? , must in tutte le forme (aff. neg., interr.), i composti di
			D ₂ Scrivere semplici testi personali che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.	some/any/no, i composti di every Esprimere necessità , chiedere il permesso, esprimere confronti e paragoni, acquistare un biglietto ferroviario Lessico: lavori domestici, mezzi di trasporto

E	RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	L'ALUNNO INDIVIDUA ANALOGIE E/O DIFFERENZE TRA LA LINGUA MATERNA E LE LINGUE STRANIERE.	E1 Osservare e confrontare le parole e le strutture delle frasi, per rilevare le eventuali variazioni di significato e per mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative relativi a codici verbali diversi.	Strutture grammaticali: have to in tutte le forme (aff., neg., interr. risp. br.) al present simple ed al past simple, must/have to, musn't/don't have to, i verbi seguiti dalla forma in -ing, i comparativi (maggioranza ed uguaglianza) ed i superlativi (assoluto e relativo) degli aggettivi nelle forme regolari ed irregolari
F	RIFLESSIONE SULLA CULTURA E CIVILTÀ DEI PAESI	L'ALUNNO INDIVIDUA E RIFLETTE SULLE ANALOGIE E DIFFERENZE TRA ASPETTI MAGGIORMENTE SIGNIFICATIVI DI CULTURE DIVERSE	F1 Apprendere e confrontare culture diverse attraverso la visione di brevi filmati e/o lettura di brevi testi di civiltà	Lecture di civiltà proposte dall'insegnante in corso d'anno.

CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		OBIETTIVI	CONOSCENZE E CONTENUTI	
A	COMPRESIONE ORALE (Ascolto)	L'ALUNNO COMPRENDE MESSAGGI ORALI RELATIVI AD AMBITI NON SOLO FAMILIARI.	A1 Comprendere i punti essenziali di un discorso attraverso una lingua chiara inerente ad argomenti non solamente familiari. A2 Individuare l'informazione principale su argomenti di attualità che riguardano la propria sfera di interesse con un discorso chiaro.	Esprimere intenzioni future, esprimere previsioni future, parlare dell'esperienza lavorativa, dialogare all'aeroporto, dialogare alla stazione corriera, esprimere ipotesi Lessico: mestieri e professioni, eventi della vita Strutture grammaticali: to be going to in tutte le forme (aff., neg., interr., risp. br.) e significati, i pronomi relativi who/which/that, verbi

B	PRODUZIONE ED INTERAZIONE ORALE <small>Parlato</small>	L'ALUNNO DESCRIVE ORALMENTE IN MODO PIU' COMPLETO ED ARTICOLATO ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE ED ELEMENTI CHE SI RIFERISCONO A BISOGNI GENERALI.	B1 Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice	seguiti dall'infinito con il to e verbi seguiti dalla forma in -ing, will in tutte le forme (aff., neg., interr., risp. br.) e significati, will/to be going to, will/may/might, il periodo ipotetico di primo tipo (first conditional)	
			B2 Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo abbastanza comprensibile		Dare indicazioni, formulare un invito, parlare di esperienze di vita, dialogare in hotel, dialogare all'ufficio informazioni Lessico: termini relativi alle esperienze di vita, alle attività di internet Strutture grammaticali: present perfect dei verbi regolari ed irregolari in tutte le forme (aff., neg., interr., risp. br.), participi passati dei verbi regolari ed irregolari, been/gone, ever/never, present perfect/past simple, present perfect + just/yet/already, duration form: present perfect + for/since, i pronomi possessivi, whose...?
			B3 Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.		
C	COMPRESIONE SCRITTA <small>Letture</small>	L'ALUNNO LEGGE TESTI MAGGIORMENTE ARTICOLATI CON DIVERSE STRATEGIE ADEGUATE ALLO SCOPO.	C1 Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.		
			C2 Leggere testi riguardanti argomenti di attualità per approfondire le proprie conoscenze anche in attività collaborative.	Parlare di azioni in corso di svolgimento nel passato, parlare di due azioni contemporanee e non nel passato, parlare di avvenimenti criminali – dialogare alla stazione di polizia, parlare di salute – dialogare dal dottore, esprimere consigli, accordo o disaccordo, esprimere ipotesi	
			C3 Leggere storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.		
D		L'ALUNNO SVOLGE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA	D1 Produrre risposte articolate a questionari e formulare domande su testi.	Lessico: terminologia del crimine, termini relativi allo stato di salute, malattie Strutture grammaticali: past continuous dei verbi in tutte le forme (aff., neg., interr., risp. br.),	

	PRODUZIONE SCRITTA Scrittura	STRANIERA DALL'INSEGNANTE, CHIEDENDO EVENTUALMENTE SPIEGAZIONI.	D2 Scrivere testi articolati personali e non adeguati e brevi resoconti con un lessico e una sintassi appropriato e una sintassi appropriati.	while, past continuous e past simple, while/when, gli avverbi di modo, should in tutte le forme (aff., neg., interr. risp. br.), il periodo ipotetico di secondo grado (second conditional), if I were you
E	RIFLESSIONE SULLA LINGUA SULL'APPRENDIMENTO	L'ALUNNO INDIVIDUA E COMPRENDE ANALOGIE E DIFFERENZE TRA LA LINGUA MATERNA E LE LINGUE STRANIERE.	E1 Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di diverse tipologie: lettere, dialoghi, e-mail, riassunti. E2 Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. E3 Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.	Parlare di riciclo materiali e di problemi ambientali,, esprimere le emozioni e gli stati d'animo, fare acquisti di regali, verificare le informazioni, esprimere azioni passive Lessico: materiali, sentimenti ed emozioni Strutture grammaticali: il passivo dei verbi al present simple in tutte le forme (aff., neg., interr., risp. br.), il passivo al past simple in tutte le forme , Which one...?/Which ones...?, question tags
F	RIFLESSIONE SULLA CULTURA E CIVILTÀ DEI PAESI ANGLOFONI	L'ALUNNO RIFLETTE E COMPRENDE IN MODO PIU APPROFONDITO E CONSAPEVOLE ANALOGIE E /O DIFFERENZE TRA ASPETTI SIGNIFICATIVI DI CULTURE DIVERSE	F1 Apprendere e confrontare culture diverse attraverso la visione di brevi filmati e/o lettura di brevi testi di civiltà, geografia e storia.	Lecture articolate di civiltà, storia e geografia proposte dall'insegnante in corso d'anno.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – LINGUA INGLESE

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	10	9	8	7	6	5	4
---	-----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------

A	COMPRESIONE ORALE E Ascolto	L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	Comprende messaggi in maniera dettagliata e approfondita	Comprende messaggi in maniera dettagliata	Comprende messaggi in modo pertinente	Comprende messaggi identificandone il tema generale	Comprende con difficoltà il significato globale dei messaggi	Comprende parzialmente il senso generale dei messaggi	Comprende solo parzialmente le informazioni principali del messaggio
B	PRODUZIONE ED INTERAZIONE	L'alunno descrive aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente interagendo in scambi diretti di informazioni	Descrive in maniera ricca e completa persone ,luoghi e oggetti. B2- Interagisce con uno o piu' interlocutori in modo autonomo ed espressivo.	Descrive in maniera completa persone ,luoghi e oggetti. B2- Interagisce con uno o piu' interlocutori in modo autonomo	Descrive in maniera corretta persone luoghi e oggetti familiari. B2- Interagisce con uno o piu' interlocutori in modo sicuro	Descrive in maniera adeguata persone,luoghi e oggetti familiari B2-Interagisce in maniera adeguata	Descrive in maniera essenziale persone,luoghi e oggetti familiari. B2-Interagisce in maniera semplice	Descrive in maniera parziale persone,luoghi e oggetti familiari. B2-Interagisce in maniera frammentaria	Descrive in maniera stentata persone,luoghi e oggetti familiari. B2-Interagisce in maniera inadeguata
C	COMPRESIONE SCRITTA	L'alunno legge e comprende testi utilizzando diverse strategie adeguate allo scopo	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo e comprende completamente il testo in maniera dettagliata e approfondita	Legge in modo corretto e scorrevole e comprende il testo in maniera dettagliata	Legge in modo corretto e comprende il testo in modo pertinente	Legge in modo adeguato e comprende e identifica il tema generale del testo	Legge e comprende in modo essenziale	Legge e comprende parzialmente	Legge in maniera stentata e comprende in modo frammentario
D	PRODUZIONE SCRITTA	L'alunno esegue i compiti assegnati seguendo le indicazioni date in lingua straniera.	Scrive in maniera corretta, appropriata e pertinente	Scrive in maniera corretta e pertinente	Scrive in maniera corretta	Scrive in maniera adeguata	Scrive in maniera non sempre corretta e comprensibile	Scrive in maniera non del tutto corretta	Scrive in maniera inappropriata e inadeguata

E	RIFLESSIONE SU LINGUAGGIAMENTO	L'alunno individua relazioni fra elementi linguistico-comunicativi e evidenzia analogie e/o differenze tra diverse lingue.	Osserva e confronta in modo esaustivo e autonomo costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi	Osserva e confronta in modo autonomo costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi	Osserva e confronta i principali costrutti e le principali intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi	Osserva e confronta, se guidato, alcuni costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi	Osserva e confronta, se guidato, solo semplici costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi	Osserva semplici costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi	Osserva con difficoltà costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi
F	RIFLESSIONE SULLA CULTURAEVILTA	L'alunno riflette ed individua analogie e differenze tra aspetti culturali tra le diverse lingue.	Rileva autonomamente ed esaustivamente differenze ed analogie culturali	Rileva autonomamente differenze ed analogie culturali	Rileva le principali differenze ed analogie culturali	Rileva alcune differenze ed analogie culturali	Coglie sommariamente analogie e differenze culturali	Coglie in maniera parziale alcune differenze ed analogie culturali	Coglie in modo stentato poche differenze ed analogie culturali

Curricolo Verticale Scuola Secondaria di I
grado

FRANCESE

**Competenze Chiave Europee – LINGUA
FRANCESE**

Comunicazione nelle lingue straniere

Comunicazione nella madrelingua

Imparare ad imparare

Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze sociali e civiche

Competenze digitali

Spirito di iniziativa e imprenditorialità

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		OBIETTI VI	CONOSCENZE E CONTENUT I	
A	COMP RENSI ONE ORAL E (Ascolt o)	<p>L'ALUNNO COMPRENDE BREVI MESSAGGI ORALI (FRASI ED ESPRESSIONI DI USO FREQUENTE) RELATIVI AD AMBITI FAMILIARI.</p>	<p>A₁</p> <p>Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti; comprendere domande, semplici istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e lentamente.</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>Salutare e congedarsi, presentarsi e chiedere il nome e come si sta, presentare qualcuno, dire e chiedere la provenienza e la destinazione, dire e chiedere l'età, dire e chiedere dove si vive e la nazionalità, parlare della famiglia, descrivere fisicamente e caratterialmente una persona, esprimere uno stato d'animo, identificare persone e oggetti, chiedere e dire la posizione e le indicazioni stradali, esprimere e chiedere gusti personali, chiedere e dire l'ora, giorno e data, parlare delle proprie abitudini quotidiane e passatempi</p>
B	P R O D U Z I O N E E D I N T E	<ul style="list-style-type: none"> ● L'ALUNNO DESCRIVE ORALMENTE, IN MODO SEMPLICE, ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE. ● L'ALUNNO COMUNICA ORALMENTE, INTERAGENDO IN ATTIVITÀ CHE RICHIEDONO UNO SCAMBIO DIRETTO DI INFORMAZIONI SEMPLICI E DI ROUTINE. 	<p>B₁</p> <p>Descrivere oralmente persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando un lessico semplice e appropriato e costrutti noti.</p> <p>B₂</p> <p>Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale anche con l'uso della gestualità e della mimica.</p>	<p>CONTENUTI</p> <p>Aggettivi interrogativi, pronomi personali soggetto, pron.pers.tonici, articoli determinativi e indeterminativi, C'est-Ce sont, Il y a, concordanza del sostantivo e dell'aggettivo, presente indicativo dei</p>

	<p>R A Z I O N E</p> <p>O R A L E</p> <p>(P a r l a t o)</p>			<p>principali verbi irregolari (ETRE, AVOIR, ALLER, VENIR, PRENDRE, METTRE, FAIRE), presente indicativo dei verbi regolari della 1a coniugazione in -ER, coniugazioni dei verbi riflessivi, introduzione ai verbi con irregolarità vocalica, frase negative, le 3 forme dell'interrogativa, l'imperativo, preposizioni A/DE semplici e articolate, preposizioni di luogo, aggettivi possessivi, i numeri ordinali e cardinali,</p>
C	<p>CO MP RE NSI ON E SC RIT TA</p> <p>(Let tura)</p>	<p>L'ALUNNO LEGGE BREVI E SEMPLICI TESTI CON TECNICHE ADEGUATE ALLO SCOPO.</p>	<p>C1</p> <p>Leggere e comprendere frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari, (accompagnati preferibilmente da supporti visivi), cogliendo il loro significato globale.</p>	

D	<p>PR OD UZ IO NE SC RI TT A</p> <p>(Scrittura)</p>	<p>L'ALUNNO SVOLGE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE DALL'INSEGNANTE, CHIEDENDO EVENTUALMENTE SPIEGAZIONI.</p>	<p>D₁</p> <p>Scrivere semplici messaggi e brevi testi personali, anche se formalmente difettosi.</p>	<p>Alfabeto, saluti, aggettivi di nazionalità, numeri fino a 100, giorni della settimana, mesi, stagioni, colori, famiglia, aspetto fisico, carattere, attività scolastiche, sport e attività del tempo libero, routine quotidiana, materie scolastiche, luoghi della città</p>
E	<p>R I F L E S S I O N E</p> <p>S U L L A</p> <p>L I N G U</p>	<p>L'ALUNNO INDIVIDUA DIFFERENZE E ANALOGIE TRA LA LINGUA MATERNA E LA LINGUA STRANIERA.</p>	<p>E₁</p> <p>Osservare e confrontare le parole e le strutture delle frasi per rilevare le eventuali variazioni di significato e per mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi.</p>	<p>Geografia della Francia, le festività in Francia</p>

	<p style="text-align: center;">A E</p> <p style="text-align: center;">S U L L , A P P R E N D I M E N T O</p>			
<p style="text-align: center;">F</p>	<p style="text-align: center;">R I F L E S I O N E S U C C U L T U R A E C I V I L T</p>	<p>L'ALUNNO RIFLETTE E INDIVIDUA ANALOGIE E DIFFERENZE TRA ASPETTI SIGNIFICATIVI DI CULTURE DIVERSE</p>	<p>F1 Scoprire e confrontare culture diverse</p>	

	A'		
--	----	--	--



CLASSE SECONDA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3a		OBIETTI VI	CONOSCENZE E CONTENUTI
A	COMP RENSI ONE ORAL E (Ascolt o)	L'ALUNNO COMPRENDE SEMPLICI MESSAGGI ORALI RELATIVI AD AMBIENTI FAMILIARI.	<p>A₁</p> <p>Identificare il tema generale di un discorso inerente ad argomenti familiari e le informazioni principali su argomenti riguardanti i propri interessi e l'attualità.</p> <p>CONOSCENZE</p> <p>Parlare del proprio tempo libero, invitare, accettare un invito o rifiutarlo, fare una proposta, dire cosa si sta facendo, parlare di progetti futuri, parlare di azioni al passato, descrivere la casa, chiedere indicazioni stradali, i luoghi della città e negozi, fare acquisti, descrivere l'abbigliamento, chiedere il prezzo,, parlare dei propri gusti e preferenze, parlare al telefono, comunicare via e-mail.</p>
B	P R O D U Z I O N E E D I N T E R A Z	<ul style="list-style-type: none"> ● L'ALUNNO DESCRIVE IN MODO SEMPLICE PERSONE E SITUAZIONI ESPRIMENDO LE PROPRIE OPINIONI E STATI D'ANIMO. ● L'ALUNNO COMUNICA ORALMENTE INTERAGENDO AGEVOLMENTE IN UNA CONVERSAZIONE UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO ESSENZIALE. 	<p>B₁</p> <p>Descrivere oralmente persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate.</p> <p>B₂</p> <p>Esprimersi con frasi comprensibili utilizzando espressioni adatte alla situazione e scambiarsi informazioni utili per interagire con i compagni.</p> <p>CONTENUTI</p> <p>Presente indicativo dei verbi irregolari, verbi del 2° gruppo in -IR, i gallicismi, i verbi impersonali, futuro, passato prossimo (formazione del part.passato verbi regolari e irregolari), il partitivo, avverbi di quantità e di frequenza, preposizione "CHEZ", Pourquoi-Parce que, pronomi personali COD-COI,</p> <p>attività del tempo libero e sport, parti e oggetti della casa, aggettivi numerali ordinali, l'abbigliamento, materiali, alimenti, luoghi della città, mesi, stagioni, il meteo, la</p>

	<p style="text-align: center;">I O N E</p> <p style="text-align: center;">O R A L E</p> <p style="text-align: center;">(P a r l a t o)</p>			<p>natura, le attività,</p>
C	<p style="text-align: center;">C O M P R E N S I O N E</p> <p style="text-align: center;">S C R I T T A</p>	<p>L'ALUNNO LEGGE SEMPLICI TESTI DI VARIA NATURA APPLICANDO TECNICHE DI SUPPORTO ALLA COMPrensIONE.</p>	<p>C1</p> <p>Comprendere frasi essenziali e testi semplici con informazioni specifiche relative a diversi argomenti.</p>	

Lettura			

D

**P
R
O
D
U
Z
I
O
N
E

S
C
R
I
T
T
A

(
S
c
r
i
t
t
u
r
a
)**

L'ALUNNO **PRODUCE** BREVI
TESTI SCRITTI ADATTI ALLE
VARIE SITUAZIONI.

D₁

Scrivere testi brevi e semplici per fornire
informazioni personali utilizzando un
lessico appropriato, anche con errori
formali che non compromettano la
comprensibilità del messaggio.

E

R
I
F
L
E
S
S
I
O
N
E

S
U
L
L
A

L
I
N
G
U
A

E

L'ALUNNO **STABILISCE E RICONOSCE** LE PRINCIPALI RELAZIONI TRA SEMPLICI ELEMENTI LINGUISTICO – COMUNICATIVI DELLA LINGUA MATERNA E DELLA LINGUA DI STUDIO

E1

Osservare e confrontare le parole e le strutture delle frasi per rilevare le eventuali variazioni di significato e per mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi.

S
U
L
L
,
A
P
P
R
E
N
D
I
M

	E N T O			
F	RIFLESSIONE SU CULTURA E CIVILTÀ	L'ALUNNO OPERA CONFRONTI FRA REALTÀ GEOGRAFICHE E CULTURALI DIVERSE PER COMPRENDERE LE SOMIGLIANZE E LE DIFFERENZE TRA LA CIVILTÀ STRANIERA E QUELLA ITALIANA.	F1 Scoprire e confrontare culture diverse.	Città e regioni della Francia, l'ecologia, sport.

CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3a			OBIETTI VI	CONOSCENZE E CONTENUTI
A	COMP RENSI ONE ORAL E (Ascolto)	L'ALUNNO COMPRENDE MESSAGGI ORALI RELATIVI AD AMBITI NON SOLAMENTE FAMILIARI.	A₁ Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente; identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.	CONOSCENZE Parlare di azioni svolte in un passato concluso, fare progetti, parlare della propria salute, comparare, ordinare al ristorante.
B	P R O D U Z I O N E E D I C I O N E I N T E R A Z I O	<ul style="list-style-type: none"> ● L'ALUNNO COMUNICA ORALMENTE INTERAGENDO IN ATTIVITÀ CHE RICHIEDONO UNO SCAMBIO DI INFORMAZIONI SEMPLICE E DIRETTO SU ARGOMENTI FAMILIARI E ABITUALI E NON SOLO ● L'ALUNNO DESCRIVE ORALMENTE E PER ISCRITTO ASPETTI DEL PROPRIO VISSUTO E DEL PROPRIO AMBIENTE. 	B₁ Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore, anche se a volte non del tutto corrette formalmente, per interagire con un compagno o con un adulto con cui si ha familiarità per soddisfare bisogni di tipo concreto;	CONTENUTI espressioni di tempo, DANS/IL Y A/DEPUIS, comparativi di maggioranza, uguaglianza e minoranza, il futuro, il passé composé, frase ipotetica di 1° tipo, Je voudrais- J'aimerais, RIEN/PERSONNE/PLUS/JAMAIS, l'imperfetto, pronomi possessivi.
			B₂ Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale con compagni o adulti con cui si ha familiarità, per soddisfare bisogni di tipo concreto e chiedendo eventualmente all'interlocutore di ripetere.	

N
E

O
R
A
L
E

(Parlato

Argomenti pluridisciplinari per arricchire il vocabolario, parlare di argomenti attuali, argomenti che riguardano la civiltà, le tradizioni, i luoghi, gli eventi storici della Francia e dei paesi francofoni.

C	<p style="text-align: center;">C O M P R E N S I O N E S C R I T T A (L e t t u r a)</p>	<p>L'ALUNNO LEGGE TESTI DI VARIA NATURA CON TECNICHE ADEGUATE ALLO SCOPO.</p>	<p>C₁</p> <p>Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto (cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali, brevi articoli di cronaca...) e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente</p> <p>(menu, opuscoli...)</p>
---	--	--	---

D	<p>PRO DUZI ONE SCRI TTA</p>	<p>L'ALUNNO SVOLGE I COMPITI SECONDO LE INDICAZIONI DATE IN LINGUA STRANIERA DALL'INSEGNANTE E SCRIVE TESTI BREVI E SEMPLICI CHE RIGUARDANO IL PROPRIO VISSUTO.</p>	<p>D₁</p> <p>Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, anche se con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.</p>	
---	---	--	---	--

	(Scrittura)		
E	<p>R I F L E S S I O N E</p> <p>S U L L A</p> <p>L I N G U A</p> <p>E</p> <p>S U L L , A P</p>	<p>L'ALUNNO ORGANIZZA IL PROPRIO APPRENDIMENTO: ACQUISISCE E INTERPRETA INFORMAZIONI; UTILIZZA LESSICO, STRUTTURE E CONOSCENZE APPRESE PER ELABORARE I PROPRI MESSAGGI, CONSAPEVOLE DELLE DIFFERENZE E ANALOGIE TRA LA LINGUA MATERNA E LA LINGUA STRANIERA</p>	<p>E1</p> <p>Osservare e confrontare le parole e le strutture delle frasi per rilevare le eventuali variazioni di significato e per mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi.</p>

PRENDIMENTO				

F	RIFL ESSI ONE SU CULT URA E CIVIL TA'	L'ALUNNO RIFLETTE E COMPRENDE IN MODO PIU' APPROFONDITO E CONSAPEVOLE ANALOGIE E DIFFERENZE CULTURALI VEICOLATE DALLA LINGUA MATERNA E DALLA LINGUA STRANIERA	F1 Scoprire e confrontare culture diverse.	
---	--	---	--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI - LINGUA FRANCESE

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze			10	9	8	7	6	5	4
A	COMPRESIONE ORALE (Ascolto)	L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.	Comprende messaggi in maniera dettagliata e approfondita	Comprende messaggi in maniera dettagliata	Comprende messaggi in modo pertinente	Comprende messaggi identificandone il tema generale	Comprende con difficoltà il significato globale dei messaggi	Comprende parzialmente il significato globale dei messaggi	Comprende solo parzialmente le informazioni principali dei messaggi

B	PRODUZIONE INTERAZIONE ORALE (parlato)	B1 L'alunno descrive oralmente aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente B2 L'alunno interagisce in scambi diretti di informazioni	B1 - Descrive in maniera ricca e completa persone ,luoghi e oggetti. B2- Interagisce con uno o piu' interlocutori in modo autonomo ed espressivo	B1 - Descrive in maniera completa persone ,luoghi e oggetti. B2- Interagisce con uno o piu' interlocutori in modo autonomo	B1-Descrive in maniera corretta persone luoghi e oggetti familiari. B2- Interagisce con uno o piu' interlocutori in modo sicuro	B1-Descrive in maniera adeguata persone,luoghi e oggetti familiari B2- Interagisce in maniera adeguata	B1-Descrive in maniera essenziale persone,luoghi e oggetti familiari. B2- Interagisce in maniera semplice	B1- Descrive in maniera parziale persone,luoghi e oggetti familiari. B2- Interagisce in maniera frammentaria	B1-Descrive in maniera stentata persone,luoghi e oggetti familiari. B2- Interagisce in maniera inadeguata
C	COMPRESIONE SCRITTA (lettura)	L'alunno legge e comprende testi utilizzando diverse strategie adeguate allo scopo	Legge in modo corretto, scorre le ed espressivo e comprende il testo in maniera dettagliata e approfondita	Legge in modo corretto e scorrevole e comprende il testo in maniera dettagliata	Legge in modo corretto e comprende il testo in modo pertinente	Legge in modo adeguato e identifica il tema generale del testo	Legge e comprende in modo essenziale	Legge e comprende parzialmente	Legge in maniera stentata e comprende in modo frammentario
D	PRODUZIONE	L'alunno esegue i compiti assegnati seguendo le indicazioni date in lingua straniera.	Scrive in maniera corretta, appropriata e pertinente	Scrive in maniera corretta e pertinente	Scrive in maniera corretta	Scrive in maniera adeguata	Scrive in maniera non sempre corretta e comprensibile	Scrive in maniera non del tutto corretta	Scrive in maniera inappropriata e inadeguata

	S C R I T T A (s c r i t t u r a)								
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

E	R I F L E S S I O N E S U L L A L I N G U A E S U L L , A P P R E N D I M E N	L'alunno individua relazioni fra elementi linguistico-comunicativi e evidenzia analogie e differenze tra le diverse lingue.	Osserva e confronta in modo esaustivo e autonomo costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi	Osserva e confronta in modo autonomo costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi	Osserva e confronta i principali costrutti e le principali intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi	Osserva e confronta se guidato alcuni costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi	Osserva e confronta se guidato solo semplici costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi	Osserva semplici costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi	Osserva con difficoltà costrutti e intenzioni comunicative relative a codici verbali diversi
---	---	--	--	--	--	---	--	--	--

	T O								
F	R I F L E S S I O N E S U C U L T U R A E C I	L'alunno riflette e individua analogie e differenze tra aspetti culturali delle diverse lingue.	Rileva autonomamente ed esaurientemente differenze ed analogie culturali	Rileva autonomamente le principali differenze ed analogie culturali	Rileva le principali differenze ed analogie culturali	Rileva alcune differenze ed analogie culturali	Coglie sommariamente differenze e analogie culturali.	Coglie in maniera parziale alcune differenze ed analogie culturali	Coglie in modo stentato solo poche differenze ed analogie culturali

	V I L L A ,								
--	----------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

Nel caso in cui si renda necessario attivare l'attività di Didattica a distanza (DAD) si farà riferimento per la programmazione di lingua straniera 1 e 2 ai livelli essenziali di apprendimento esposti precedentemente nelle tabelle. Per l'organizzazione delle attività, verranno utilizzate le applicazioni contenute nella piattaforma GSuite della scuola. In particolare per la verifica delle competenze si prevede di utilizzare per lo più: Google moduli, Socrative, interrogazioni orali, anche a piccoli gruppi e concordate. La didattica in modalità sincrona si svolgerà tramite videoconferenze, concordando l'organizzazione oraria con il Consiglio di Classe, in media 2- 3 ore per la Lingua inglese e 1-2 per la Lingua francese a settimana in ogni classe, e le eventuali restanti ore in modalità asincrona.

NUCLEI FONDAMENTALI DELLA DISCIPLINA

Gli alunni di tutte e tre le classi dovranno conoscere le principali strutture grammaticali, le funzioni comunicative, il lessico base e alcuni elementi di civiltà, di CLIL e di educazione civica (questi ultimi verranno stabiliti nei vari Consigli di Classi) per conseguire gli obiettivi minimi di apprendimento.

Curricolo Verticale Scuola Secondaria di I grado

MUSICA

Competenze Chiave Europee – MUSICA

Comunicazione nella madrelingua

Imparare ad imparare

Competenze sociali e civiche

Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze digitali

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA

**TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al
termine della classe 3^a**

OBIETTIVI

CONTENUTI

Comprensione	A	L'ALUNNO USA DIVERSI SISTEMI DI NOTAZIONE FUNZIONALI ALLA LETTURA, ALL'ANALISI E ALLA PRODUZIONE DI BRANI MUSICALI.	A1 Conoscere i primi simboli della scrittura musicale.	Saper elaborare semplici materiali sonori anche in forma di gioco o utilizzando software adeguati. Riconoscere e analizzare con linguaggio appropriato le fondamentali strutture del linguaggio musicale.
			A2 Comprendere la corrispondenza suono-segno.	
			A3 Saper leggere un semplice testo musicale.	
Produzione	B	L'ALUNNO PARTECIPA IN MODO ATTIVO ALLA REALIZZAZIONE DI ESPERIENZE MUSICALI ATTRAVERSO L'ESECUZIONE E L'INTERPRETAZIONE DI BRANI STRUMENTALI E VOCALI APPARTENENTI A GENERI E CULTURE DIFFERENTI.	B1 Saper produrre correttamente i suoni con la voce e con gli strumenti musicali	Rispettare il ritmo dato. Saper cantare a canone Saper cantare nell'estensione adatta alla propria voce Eseguire semplici brani corali ad una o due voci per imitazione Saper cantare per lettura
			B2 Saper eseguire individualmente brani vocali e/o strumentali.	
			B3 Saper eseguire collettivamente brani vocali e/o strumentali, di diversi generi e stili.	
			B4 Saper eseguire guidato, semplici brani melodici con accompagnamento ritmico-armonico.	
Ascolto	C	L'ALUNNO COMPRENDE E VALUTA EVENTI, MATERIALI, OPERE MUSICALI RICONOSCENDONE I SIGNIFICATI,	C1 Saper riconoscere voci e strumenti attraverso il timbro.	Saper la differenza tra suono e rumore, riconoscere l'altezza e le durate. Saper riprodurre suoni e rumori di varia intensità
			C2 Saper discriminare, analizzare e memorizzare i suoni nei vari parametri.	
			C3 Saper riconoscere e classificare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale.	

D	Creatività	D	L'ALUNNO È IN GRADO DI IDEARE E REALIZZARE, ANCHE ATTRAVERSO L'IMPROVVISAZIONE O PARTECIPANDO A PROCESSI DI ELABORAZIONE COLLETTIVA, MESSAGGI MUSICALI E MULTIMEDIALI, NEL CONFRONTO CRITICO CON MODELLI APPARTENENTI AL PATRIMONIO MUSICALE, UTILIZZANDO ANCHE SISTEMI INFORMATICI SERVENDOSI ANCHE DI APPROPRIATI CODICI E SISTEMI DI CODIFICA.	1 Saper dar forma e realizzare un semplice modello musicale vocale e/o strumentale.	Scomporre, variare e ricostruire i brani sia nella parte melodica sia in quella ritmica. Riprodurre i suoni in chiave introducendo variazioni nel ritmo e nella melodia.
			D2 Saper sonorizzare guidato, stimoli di diverso tipo utilizzando schemi ritmico-melodici.		
			D3 Saper accedere alle risorse musicali presenti in rete per semplici elaborazioni sonore musicali.		

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		OBIETTIVI	CONTENUTI	
Comprensione	A	L'ALUNNO USA DIVERSI SISTEMI DI NOTAZIONE FUNZIONALI ALLA LETTURA, ALL'ANALISI E ALLA PRODUZIONE DI BRANI MUSICALI.	A₁ Conoscere la simbologia musicale.	Saper leggere ritmicamente sul pentagramma ed applicare la lettura all'esecuzione. Saper scrivere musica sotto dettatura ed interpretare i simboli del linguaggio musicale in rapporto ad altri linguaggi.
			A₂ Comprendere la corrispondenza suono-segno.	
			A₃ Saper leggere autonomamente un testo musicale.	
Produzione	B	L'ALUNNO PARTECIPA IN MODO ATTIVO ALLA REALIZZAZIONE DI ESPERIENZE MUSICALI ATTRAVERSO L'ESECUZIONE E L'INTERPRETAZIONE DI BRANI STRUMENTALI E VOCALI APPARTENENTI A GENERI E CULTURE DIFFERENTI.	B₁ Saper eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente brani vocali e/o strumentali di diversi generi e stili.	Cantare con proprietà di ritmo e intonazione e con appropriata espressività, per imitazione e per lettura, musiche a una o più voci Riprodurre con la voce, brani corali desunti da repertori di vari generi ed epoche. Suonare brani strumentali semplici e/o di media difficoltà a una e più voci, a memoria e per lettura, da solo e in gruppo. Saper partecipare in modo coordinato e razionale ad esecuzioni collettive
			B₂ Saper eseguire collettivamente brani vocali e/o strumentali polifonici di diversi generi e stili.	
			B₃ Saper eseguire brani melodici vocali e/o strumentali con accompagnamento ritmico-armonico.	
Ascolto	C	L'ALUNNO COMPRENDE E VALUTA EVENTI, MATERIALI, OPERE MUSICALI RICONOSCENDONE I SIGNIFICATI,	C₁ Capacità di ascoltare e analizzare diversi stili musicali.	Sapersi concentrare durante l'ascolto. Saper riconoscere i temi principali e gli strumenti più comuni. Saper collocare nel tempo un pezzo ascoltato e realizzare ricerche storiche relativamente all'evoluzione di generi musicali, strumenti, pratiche sociali della musica.
			C₂ Cogliere il legame tra musica, cultura e storia.	

	ANCHE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ESPERIENZA MUSICALE E AI DIVERSI CONTESTI STORICO-CULTURALI.	C3 Saper riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.	Riconoscere le caratteristiche essenziali delle musiche destinate alle diverse funzioni della musica.
--	--	--	---

Creatività	D	L'ALUNNO È IN GRADO DI REALIZZARE, ANCHE ATTRAVERSO L'IMPROVVISAZIONE O PARTECIPANDO A PROCESSI DI ELABORAZIONE COLLETTIVA, MESSAGGI MUSICALI E MULTIMEDIALI, NEL CONFRONTO CRITICO CON MODELLI APPARTENENTI AL PATRIMONIO MUSICALE, UTILIZZANDO ANCHE SISTEMI INFORMATICI SERVENDOSI ANCHE DI APPROPRIATI CODICI E SISTEMI DI CODIFICA.	1 Comporre semplici sequenze musicali su criteri stabiliti.	brani sia nella parte melodica sia in quella ritmica. Riprodurre i suoni in chiave personale, introducendo variazioni nel ritmo e nella melodia. Dar forma ad originali idee musicali
			D2 Saper sonorizzare autonomamente, stimoli di diverso tipo utilizzando schemi ritmico-melodici.	
			D3 Saper accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per semplici e brevi elaborazioni sonore musicali.	

IDEARE E

DScomporre, variare e ricostruire con prontezza i

CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a			OBIETTIVI	CONTENUTI
Comprensione	A	L'ALUNNO USA DIVERSI SISTEMI DI NOTAZIONE FUNZIONALI ALLA LETTURA, ALL'ANALISI E ALLA PRODUZIONE DI BRANI MUSICALI.	A₁ Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.	Cogliere differenze di strutture e significati tra musiche di diversi periodi storici e di diverse culture
			A₂ Comprendere la corrispondenza suono-segno.	Riconoscere le principali caratteristiche strutturali delle musiche ascoltate
			A₃ Saper leggere criticamente un testo musicale.	Valutare criticamente le diverse manifestazioni musicali del nostro tempo e saper esprimere, con terminologia appropriata, giudizi personali e motivati nei confronti delle musiche ascoltate
Produzione	B	L'ALUNNO PARTECIPA IN MODO ATTIVO ALLA REALIZZAZIONE DI ESPERIENZE MUSICALI ATTRAVERSO L'ESECUZIONE E L'INTERPRETAZIONE DI BRANI STRUMENTALI E VOCALI APPARTENENTI A GENERI E CULTURE DIFFERENTI.	B₁ Saper eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente brani vocali e/o strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.	Usare con proprietà nel canto le proprie risorse vocali Cantare con proprietà di ritmo e intonazione e con appropriata espressività, per imitazione e per lettura, musiche a una e a più voci
			B₂ Saper eseguire collettivamente sequenze melodiche vocali e/o strumentali polifoniche di diversi generi e stili.	Conoscere e applicare tecniche progredite per suonare uno strumento melodico e lo strumentario ritmico Eseguire accuratamente brani di media difficoltà
			B₃ Saper eseguire brani melodici vocali e/o strumentali con accompagnamento ritmico-armonico.	Valutare le caratteristiche di una buona esecuzione musicale

Ascolto	C	L'ALUNNO COMPRENDE E VALUTA EVENTI, MATERIALI, OPERE MUSICALI RICONOSCENDONE I SIGNIFICATI, ANCHE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ESPERIENZA MUSICALE E AI DIVERSI CONTESTI STORICO-CULTURALI.	C₁ Capacità di ascoltare e analizzare diversi stili musicali.	Musica e società: forme, generi e protagonisti dell'Ottocento.
			C₂ Cogliere il legame tra musica, cultura e storia, attraverso una fruizione critica delle opere musicali più rappresentative.	Musica e società: forme, generi e protagonisti del Novecento e della musica Jazz.
			C₃ Saper riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.	Musica e società: forme, generi e protagonisti dell'Ottocento. Musica e società: forme, generi e protagonisti del Novecento e della musica Jazz.

Creatività	D	L'ALUNNO È IN GRADO DI IDEARE E REALIZZARE, ANCHE ATTRAVERSO L'IMPROVVISAZIONE O PARTECIPANDO A PROCESSI DI ELABORAZIONE COLLETTIVA, MESSAGGI MUSICALI E MULTIMEDIALI, NEL CONFRONTO CRITICO CON MODELLI APPARTENENTI AL PATRIMONIO MUSICALE, UTILIZZANDO ANCHE SISTEMI INFORMATICI SERVENDOSI ANCHE DI APPROPRIATI CODICI E SISTEMI DI CODIFICA.	D₁ Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.	Con la voce e con gli strumenti: ideare pensieri di senso musicale compiuto; variare brani conosciuti, ritmicamente e melodicamente; improvvisare sequenze ritmiche e/o melodiche di moderata complessità. Realizzare arrangiamenti di brani conosciuti, adattandoli per voci o strumenti diversi da quelli originari
			D₂ Saper sonorizzare criticamente, stimoli di diverso tipo utilizzando schemi ritmico-melodici.	
			D₃ Saper accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore musicali.	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – MUSICA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze			10	9	8	7	6	5	4
A	COMPRESIONE	L'alunno usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali	Preciso nell'utilizzare i diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali	Corretto nell'utilizzare i diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali	Appropriato nell'utilizzare i diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali	Non sempre preciso nell'utilizzare i diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali	Superficiale nell'utilizzare i diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali	Improprio e confuso nell'utilizzare i diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali	Non sa usare i diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali
B	PRODUZIONE	L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti	Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'interpretazione sicura di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti	Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione precisa di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti	Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione corretta di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti	Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione con sicurezza ma non sempre corretta di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti	Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione con difficoltà di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti	Partecipa in modo non sempre attivo alla realizzazione di esperienze musicali con difficoltà esegue ed interpreta brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti	Non partecipa alla realizzazione di esperienze musicali non eseguendo e interpretando brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti

C	ASCOLTO	L'alunno comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali	Comprende e valuta in modo critico eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali	Comprende e valuta in modo approfondito eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali	Comprende e valuta con attenzione eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali	Comprende e valuta in modo adeguato eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali	Comprende e valuta in modo superficiale eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali	Comprende e valuta con difficoltà eventi, materiali, opere musicali riconoscendone in parte i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali	Non comprende e non sa valutare eventi, materiali e opere musicali di diversi contesti storico-culturali
D	CREATIVITÀ	L'alunno è in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.	E' in grado autonomamente e criticamente di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.	E' in grado in modo autonomo di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.	E' in grado in modo approfondito di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.	E' in grado con sicurezza di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.	E' in grado guidato di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.	E' in grado con difficoltà e superficialità di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, non sempre corretto utilizza anche sistemi informatici servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.	Non è in grado di ideare e realizzare, non partecipa a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, non sa utilizzare sistemi informatici.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – STRUMENTO MUSICALE

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		10	9	8	7	6	5	4
A	ESGIE E Il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso;	Esegue con suono pulito ed intonato, sicurezza e precisione ritmico-melodica, controllo agogico e dinamico, e eccellenti capacità interpretativa adeguata allo stile della	Esegue con suono pulito ed intonato, sicurezza e precisione ritmico-melodica, controllo agogico e dinamico, e discrete capacità interpretativa adeguata allo stile della	Esegue con suono pulito ed intonato, sicurezza e precisione ritmico-melodica,	Esegue i brani proposti senza interruzioni ed alcune piccole imprecisioni ritmico-melodiche	Esegue i brani proposti con alcune interruzioni ed errori ritmici e/o melodici	Esegue i brani proposti con incertezza, continue interruzioni ed errori ritmici e/o melodici	Non è in grado di eseguire alcun brano musicale

			composizione	composizione					
B		Un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione durante le esibizioni in pubblico	Esegue in pubblico con suono pulito ed intonato, sicurezza e precisione ritmico-melodica, controllo agogico e dinamico, e eccellenti capacità interpretativa adeguata allo stile della composizione	Esegue in pubblico con suono pulito ed intonato, sicurezza e precisione ritmico-melodica, controllo agogico e dinamico, e discrete capacità interpretativa adeguata allo stile della composizione	Esegue in pubblico con suono pulito ed intonato, sicurezza e precisione ritmico-melodica,	Esegue in pubblico i brani proposti senza interruzioni ed alcune piccole imprecisioni ritmico-melodiche	Esegue in pubblico i brani proposti con alcune interruzioni ed errori ritmici e/o melodici	Esegue in pubblico i brani proposti con incertezza, continue interruzioni ed errori ritmici e/o melodici	Non è in grado di eseguire alcun brano musicale in pubblico.

C	EG E ed ASCO T RE G	L'acquisizione di abilità in ordine al solfeggio e alla lettura con lo strumento e di conoscenze di base della teoria musicale;	Possiede approfondite conoscenze di base della teoria musicale e le applica in modo rapido, appropriato e con estrema precisione nella lettura della notazione.	Possiede ottime conoscenze di base della teoria musicale e le applica in modo appropriato e con precisione nella lettura della notazione.	Possiede buone conoscenze di base della teoria musicale e le applica senza esitazioni ed errori nella lettura della notazione.	Possiede discrete conoscenze di base della teoria musicale e le applica senza eccessive esitazioni ed errori nella lettura della notazione.	Possiede sufficienti conoscenze di base della teoria musicale e le applica con esitazioni ed errori nella lettura della notazione.	Possiede poche conoscenze di base della teoria musicale e le applica in modo improprio e confuso nella lettura della notazione.	Non è in possesso delle conoscenze di base della teoria musicale e non è in grado di leggere e decodificare la notazione.
		L'acquisizione di abilità esecutive specifiche relative a piccoli ensemble cameristici (duo, trio, ecc.) ed orchestrali	Segue ed ascolta con attenzione, riconoscendo le intenzioni interpretative del direttore e dei compagni adeguandosi ed eseguendo in modo esemplare e trainante, con estrema precisione ritmica, melodica, agogica e dinamica coerente allo stile della composizione.	Segue ed ascolta con attenzione e riconosce le intenzioni interpretative del direttore e dei compagni adeguandosi ed eseguendo con precisione ritmica, melodica, agogica e dinamica coerente allo stile della composizione.	Segue ed ascolta il direttore ed i compagni eseguendo con precisione ritmica, melodica, agogica e dinamica	Segue ed ascolta il direttore ed i compagni eseguendo con piccole esitazioni ritmiche e/o melodiche e/o agogiche e/o dinamiche	Segue ed ascolta il direttore ed i compagni eseguendo con alcune difficoltà ritmiche e/o melodiche e/o agogiche e/o dinamiche	Segue ed ascolta il direttore ed i compagni eseguendo con eccessive imprecisioni ritmiche e/o melodiche e/o agogiche e/o dinamiche	Non è in grado di seguire ed ascoltare i compagni durante le esecuzioni in ordine al ritmo, melodia, agogica e dinamica

Curricolo Verticale
Scuola Secondaria di I grado

SCIENZE MOTORIE

Competenze Chiave Europee – SCIENZE MOTORIE

Comunicazione nella madrelingua

Imparare ad imparare

Competenze sociali e civiche

Consapevolezza ed espressione culturale

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA

**TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze
al termine della classe 3°**

OBIETTIVI

CONTENUTI

Orientamento	A	L'ALUNNO UTILIZZA EFFICACEMENTE LE PROPRIE CAPACITÀ IN SITUAZIONI SEMPLICI (REAZIONE MOTORIA - ORIENTAMENTO). CONOSCE IL MOVIMENTO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO E UTILIZZA IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVOESPRESSIVA.	A₁ Consolidamento delle capacità coordinative: - accoppiamento e combinazione dei movimenti; - equilibrio; - ritmo. - Padroneggiare con sufficiente sicurezza gli schemi motori di base: camminare, correre, lanciare, rotolare, colpire, prendere.	A₁ Esercizi di motricità fine e globale. Utilizzo di piccoli e grandi attrezzi in movimento ed esecuzione di semplici consegne.
Consapevolezza	B	L'ALUNNO INIZIA A CONOSCERE LE PROPRIE POSSIBILITÀ DI MOVIMENTO ATTRAVERSO LA MISURAZIONE DELLE CAPACITÀ CONDIZIONALI CON TEST MOTORI.	B₁ Livello di sviluppo e tecniche di miglioramento delle capacità condizionali: - forza: modulare e distribuire il carico motorio secondo i corrispettivi parametri fisiologici e rispettare le pause di recupero; - rapidità – resistenza - mobilità. <hr/> B₂ Presenza di coscienza del proprio stato di efficienza fisica.	B₁ Percorsi ginnastici ed esercizi finalizzati allo sviluppo delle diverse capacità condizionali.

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a			OBIETTIVI	CONTENUTI
Orientamento	A	L'ALUNNO UTILIZZA EFFICACEMENTE LE PROPRIE CAPACITÀ IN SITUAZIONI SEMPLICI DI ESECUZIONE (REAZIONE MOTORIA - ORIENTAMENTO). CONOSCE IL PROPRIO CORPO E LE FUNZIONI SENSO-PERCETTIVE.	A₁ Rapporto tra prontezza dei riflessi e una situazione di benessere fisico: partecipare attivamente ai giochi sportivi collaborando con gli altri, accettando la sconfitta.	A₁ Esercizi di coordinazione spazio-temporale con piccoli attrezzi. Giochi individuali e di coppia con e senza piccoli attrezzi. Conosce gli elementi tecnici di base dei giochi sportivi sperimentati durante le lezioni.

Consapevolezza	B	L'ALUNNO CONSOLIDA E APPROFONDISCE LE PROPRIE POSSIBILITA'DI MOVIMENTO,ESEGUENDO CONSAPEVOLMENTE ESERCIZI DA SEMPLICI A PIU'COMPLESSI SEGUENDO TEMPI RITMICI DIVERSI.	B₁ Effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie: applicare i principi metodologici di allenamento funzionali al mantenimento di uno stato di salute ottimale.	B₁ L'alunno costruisce la propria identità personale attraverso la consapevolezza delle competenze motorie e dei propri limiti. Esegue attività di resistenza con percezione del proprio ritmo cardiaco.

CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a		OBIETTIVI	CONTENUTI
Conoscenze	A	L'ALUNNO RICONOSCE IL CORRETTO RAPPORTO TRA ESERCIZIO FISICO – ALIMENTAZIONE – BENESSERE.	A₁ Conoscere i principali cambiamenti fisiologici e morfologici e conoscere i principi base dell'allenamento delle capacità condizionali.
Sviluppo	B	L'ALUNNO METTE IN ATTO COMPORTAMENTI CORRETTI E ACQUISISCE LA CAPACITÀ DI RISPETTARE L'ALTRO E DI ASSUMERSI RESPONSABILITÀ.	B₁ Partecipa attivamente ai giochi di squadra, assumendo i ruoli piu'semplici. Si lascia guidare e accetta le correzioni Nelle fasi di gioco. Esercizi con regole specifiche.- giochi di squadra (codificati e non)

Coordinamento	C	L'ALUNNO UTILIZZA LE ABILITÀ APPRESE IN SITUAZIONI AMBIENTALI DIVERSE, IN CONTESTI PROBLEMATICI E NON SOLO IN AMBITO SPORTIVO.	C₁ Rapporto tra l'attività fisica e i cambiamenti fisici e psicologici tipici della pre-adolescenza: mettere in atto, nel gioco e nella vita, comportamenti equilibrati da un punto di vista fisico.	C₁ Esercizi e giochi di squadra con regole. Partecipare attivamente ai giochi di squadra assumendo differenti ruoli, anche con funzione di arbitraggio.
Conoscenze tecniche	D	L'ALUNNO CONOSCE LE PRIME NORME DI PRONTO SOCCORSO PER I PIU' COMUNI INFORTUNI CHE POSSONO ACCADERE DURANTE L'ATTIVITA'MOTORIA.	D₁ Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico e di una adeguata alimentazione per uno stile di vita corretto.	D₁ Esercizi posturali preventivi. Esercizi di stretching.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – SCIENZE MOTORIE

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		10	9	8	7	6	5	4
A	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO ED IL TEMPO L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie e utilizza le abilità sportive acquisisce adattando il movimento in situazione.	E' consapevole delle proprie competenze motorie e utilizza in modo sicuro le abilità sportive acquisisce adattando il movimento in situazione.	E' consapevole delle proprie competenze motorie e utilizza in modo consapevole le abilità sportive acquisisce adattando il movimento in situazione.	E' consapevole delle proprie competenze motorie e utilizza in modo corretto le abilità sportive acquisisce adattando il movimento in situazione.	E' consapevole delle proprie competenze motorie e utilizza in modo adeguato le abilità sportive acquisisce adattando il movimento in situazione.	E' consapevole delle proprie competenze motorie e utilizza sufficientemente e le abilità sportive acquisisce adattando il movimento in situazione.	E' consapevole delle proprie competenze motorie e utilizza in modo improprio le abilità sportive acquisisce adattando il movimento in situazione.	E' consapevole delle proprie competenze motorie e utilizza in modo confuso le abilità sportive acquisite, non sa adattare il movimento in situazione.

B	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME E	L'alunno utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri.	Utilizza con consapevolezza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri	Utilizza con efficacia gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri	Utilizza correttamente gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri	Utilizza in modo essenziale gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri	Utilizza, se guidato , gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri	Utilizza con difficoltà gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri	Non sa utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri
C	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	L'alunno pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.	Pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole, mostrando un comportamento esemplare .	Pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e ne rispetta le regole	Pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e rispetta correttamente le regole	Pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e rispetta essenzialmente le regole	Pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e rispetta in modo discontinuo le regole	Pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e rispetta in modo inadeguato le regole	Pratica passivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e non rispetta le regole

D	PREVENZIONE, SICUREZZA/SALUTE BENESSERE	L'alunno riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "stare bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.	Riconosce, ricerca e applica in modo sicuro, consapevole ed efficace a se stesso comportamenti di promozione dello "stare bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.	Riconosce, ricerca e applica in modo sicuro e consapevole a se stesso comportamenti di promozione dello "stare bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione	Riconosce, ricerca e applica in modo corretto a se stesso comportamenti di promozione dello "stare bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione	Riconosce, ricerca e applica in modo essenziale a se stesso comportamenti di promozione dello "stare bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione	Riconosce, ricerca e applica in modo parziale a se stesso comportamenti di promozione dello "stare bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione	Riconosce, ricerca e applica in modo inadeguato a se stesso comportamenti di promozione dello "stare bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione	Non riconosce e non applica comportamenti di promozione dello "stare bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione
----------	--	---	--	--	--	--	--	--	--

Curricolo Verticale
Scuola Secondaria di I grado

STORIA

Competenze Chiave Europee – STORIA

Comunicazione nella madrelingua

Comunicazione nelle lingue straniere

Imparare ad imparare

Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze sociali e civiche

Competenze digitali

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		OBIETTIVI	CONTENUTI
A	L'ALUNNO SI INFORMA SU FATTI E PROBLEMI STORICI ANCHE MEDIANTE L'USO DI RISORSE DIGITALI.	Selezionare ed organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.	Il concetto di storia e il lavoro dello storico: le fonti, i sistemi di datazione.

B	L'ALUNNO ESPONE ORALMENTE E CON SCRITTURE - ANCHE DIGITALI- LE CONOSCENZE STORICHE ACQUISITE OPERANDO COLLEGAMENTI E ARGOMENTANDO LE PROPRIE RIFLESSIONI.	Produrre testi, rielaborazione orale utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.	Dalla caduta dell'Impero romano alla trasformazione dell'Occidente. L'età del feudalesimo. L'Alto e il Basso Medioevo, i Comuni, le Signorie.
C	L'ALUNNO USA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ PER ORIENTARSI NELLA COMPLESSITÀ DEL PRESENTE, COMPRENDE OPINIONI E CULTURE DIVERSE, CAPISCE I PROBLEMI FONDAMENTALI DEL MONDO CONTEMPORANEO.	Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	
D	L'ALUNNO CONOSCE E COMPRENDE ASPETTI, PROCESSI E AVVENIMENTI FONDAMENTALI DELLA STORIA ITALIANA ED EUROPEA DALLE FORME D'INSEDIAMENTO E DI POTERE MEDIOEVALE ALLA FORMAZIONE DELLO STATO UNITARIO FINO ALLA NASCITA DELLA REPUBBLICA, ANCHE CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E CONFRONTI CON IL MONDO ANTICO.	D₁ Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali ecc...) per produrre conoscenze su temi definiti. D₂ Esporre conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	
E	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI E PROCESSI ESSENZIALI DELLA STORIA DEL SUO AMBIENTE.	Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.	Microstoria: conoscenza fatti storici e locali.
F	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO E DELL'UMANITÀ E LI SA METTERE IN RELAZIONE CON I FENOMENI STORICI STUDIATI.	Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.	

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a	OBIETTIV I	CONTENUT I
--	---------------	---------------

A	L'ALUNNO SI INFORMA SU FATTI E PROBLEMI STORICI ANCHE MEDIANTE L'USO DI RISORSE DIGITALI.	Selezionare ed organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.	<p>LA FORMAZIONE DELLA CIVILTÀ MODERNA: il Rinascimento; le Civiltà extraeuropee e le esplorazioni; l'Europa conquista il mondo; la Riforma protestante; lo scenario politico del Cinquecento.</p> <p>LA CIVILTÀ DELL'ANTICO REGIME: Società, economia e politica nel Seicento; l'evoluzione dello Stato moderno; la rivoluzione scientifica e il Barocco.</p> <p>LA CIVILTÀ DEI LUMI E DELLE RIVOLUZIONI: la rivoluzione agricola ed industriale; l'Illuminismo e il dispotismo illuminato; la Rivoluzione americana; la Rivoluzione francese; l'Età napoleonica.</p> <p>LA CIVILTÀ DELL'EUROPA BORGHESE: l'Europa della Restaurazione; la diffusione dell'industria e la questione sociale; l'Europa tra il 1848 e il 1870; il Risorgimento e l'Unità d'Italia; l'Italia dopo il 1861; Stati Uniti nell'Ottocento.</p>
B	L'ALUNNO ESPONE ORALMENTE E CON SCRITTURE - ANCHE DIGITALI- LE CONOSCENZE STORICHE ACQUISITE OPERANDO COLLEGAMENTI E ARGOMENTANDO LE PROPRIE RIFLESSIONI.	Produrre testi, rielaborare oralmente utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.	
C	L'ALUNNO USA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ PER ORIENTARSI NELLA COMPLESSITÀ DEL PRESENTE, COMPRENDE OPINIONI E CULTURE DIVERSE, CAPISCE I PROBLEMI FONDAMENTALI DEL MONDO CONTEMPORANEO.	Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	
D	L'ALUNNO CONOSCE E COMPRENDE ASPETTI, PROCESSI E AVVENIMENTI FONDAMENTALI DELLA STORIA ITALIANA ED EUROPEA DALLE FORME D'INSEDIAMENTO E DI POTERE MEDIOEVALE ALLA FORMAZIONE DELLO STATO UNITARIO FINO ALLA NASCITA DELLA REPUBBLICA, ANCHE CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E CONFRONTI CON IL MONDO ANTICO.	D₁ Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali ecc...) per produrre conoscenze su temi definiti.	
		D₂ Esporre conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	
E	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI E PROCESSI ESSENZIALI DELLA STORIA DEL SUO AMBIENTE.	Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.	
F	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO E DELL'UMANITÀ E LI SA METTERE IN RELAZIONE CON I FENOMENI STORICI STUDIATI.	Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.	

G	L'ALUNNO PRODUCE INFORMAZIONI CON FONTI DI VARIO GENERE - ANCHE DIGITALI - E LE SA ORGANIZZARE IN TESTI.	Organizzare una ricerca attraverso un corretto uso delle fonti	
----------	--	--	--

H	L'ALUNNO COMPRENDE TESTI STORICI E LI SA RIELABORARE CON UN PERSONALE METODO DI STUDIO.	Utilizzare un corretto metodo di studio	
----------	---	---	--

CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		OBIETTIV I	CONTENUT I
A	L'ALUNNO SI INFORMA SU FATTI E PROBLEMI STORICI ANCHE MEDIANTE L'USO DI RISORSE DIGITALI.	Selezionare ed organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.	<p>LA CIVILTÀ DELL'EUROPA BORGHESE. LA CIVILTÀ DI MASSA: la seconda Rivoluzione industriale; Imperialismo e colonialismo; la nascita della società di massa; la politica europea tra Otto e Novecento; l'Italia tra Ottocento e Novecento. LA CRISI DELLA CIVILTÀ EUROPEA: la Prima guerra mondiale; il mondo dopo la guerra; la Rivoluzione russa e lo stalinismo; dalla crisi dello stato liberale al fascismo; la crisi del 1929 e il New Deal; il regime nazista; la Seconda Guerra Mondiale. LA CIVILTÀ MONDIALE DEL NOVECENTO: "la guerra fredda"; il terzo mondo; l'età dell'oro; l'Italia dalla Resistenza ai giorni nostri; crisi e mutamenti economici e sociali del Novecento</p> <p>Microstoria: conoscenza fatti storici e locali.</p>
B	L'ALUNNO ESPONE ORALMENTE E CON SCRITTURE - ANCHE DIGITALI- LE CONOSCENZE STORICHE ACQUISITE OPERANDO COLLEGAMENTI E ARGOMENTANDO LE PROPRIE RIFLESSIONI.	Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.	
C	L'ALUNNO USA LE CONOSCENZE E LE ABILITÀ PER ORIENTARSI NELLA COMPLESSITÀ DEL PRESENTE, COMPRENDE OPINIONI E CULTURE DIVERSE, CAPISCE I PROBLEMI FONDAMENTALI DEL MONDO CONTEMPORANEO.	Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	
D	L'ALUNNO CONOSCE E COMPRENDE ASPETTI, PROCESSI E AVVENIMENTI FONDAMENTALI DELLA STORIA ITALIANA ED EUROPEA DALLE FORME D'INSEDIAMENTO E DI POTERE MEDIOEVALE ALLA FORMAZIONE DELLO STATO UNITARIO FINO ALLA NASCITA DELLA REPUBBLICA, ANCHE CON POSSIBILITÀ DI APERTURA E CONFRONTI CON IL MONDO ANTICO.	D₁ Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali ecc...) per produrre conoscenze su temi definiti.	
		D₂ Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	
E	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI E PROCESSI ESSENZIALI DELLA STORIA DEL SUO AMBIENTE.	Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.	

F	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO E DELL'UMANITÀ E LI SA METTERE IN RELAZIONE CON I FENOMENI STORICI STUDIATI.	Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.	PAROLE PER CAPIRE IL PRESENTE: Globalizzazione; Migrazioni; Europa; Diritti umani; Sviluppo sostenibile; Conflitti.
G	L'ALUNNO PRODUCE INFORMAZIONI CON FONTI DI VARIO GENERE - ANCHE DIGITALI - E LE SA ORGANIZZARE IN TESTI.	Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.	

H	L'ALUNNO COMPRENDE TESTI STORICI E LI SA RIELABORARE CON UN PERSONALE METODO DI STUDIO.	Costruire grafici e mappe spazio - temporali, per organizzare le conoscenze studiate.	
I	L'ALUNNO CONOSCE ASPETTI E PROCESSI FONDAMENTALI DELLA STORIA MONDIALE, DALLA CIVILIZZAZIONE NEOLITICA ALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE, ALLA GLOBALIZZAZIONE.	I₁ Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.	
		I₂ Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE/ABILITÀ DISCIPLINARI –
STORIA**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze			10	9	8	7	6	5	4
A	USO DEL LE FON TI	L'alunno si informa su fatti e problemi storici ed espone le conoscenze acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	L'alunno si informa su fatti e problemi storici ed espone in modo sicuro ed appropriato le conoscenze acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	L'alunno si informa su fatti e problemi storici ed espone in modo chiaro e sicuro le conoscenze acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	L'alunno si informa su fatti e fenomeni ed espone in modo esauriente le conoscenze acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	L'alunno si informa su fatti e fenomeni ed espone in modo adeguato le conoscenze acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.	L'alunno si informa su fatti e fenomeni ed espone in modo semplice ed elementare le conoscenze acquisite, operando brevi collegamenti.	L'alunno si informa parzialmente su fatti e fenomeni ed espone in modo non sempre appropriato le conoscenze acquisite.	L'alunno si informa parzialmente su fatti e fenomeni ed espone con notevole difficoltà le conoscenze acquisite.

		conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina	conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina	conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina	conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina	concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina	
--	--	--	--	--	--	--	--

Curricolo Verticale

Scuola Secondaria di I grado

TECNOLOGIA

Competenze Chiave Europee – TECNOLOGIA

Comunicazione nella madrelingua

Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia

Imparare ad imparare

Competenze sociali e civiche

Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze digitali

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3[^]		OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali materiali e il loro ciclo di produzione.</p>	VEDERE, OSSERVARE, ESPERIMENTARE	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare semplici indagini sulle proprietà fisicochimiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali, - effettuare semplici indagini sul ciclo di produzione dei materiali, - impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di figure geometriche piane, - effettuare riduzioni e ingrandimenti in scala di figure geometriche o di semplici oggetti. <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare semplici figure geometriche piane, - conoscere le proprietà fondamentali dei materiali di uso comune, - riconoscere i materiali. 	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere le proprietà fisicochimiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali, - conoscere il ciclo produttivo dei principali materiali, conoscere gli strumenti di misura, - conoscere le norme e gli strumenti del disegno tecnico, - saper costruire le principali figure geometriche piane, - conoscere i metodi della rappresentazione in scala, - osservare e analizzare i materiali che compongono gli oggetti di uso comune, - realizzare semplici manufatti con materiali di riciclo.
<p>L'alunno conosce e utilizza oggetti e strumenti di uso comune ed è in grado di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>Realizza semplici rappresentazioni grafiche o infografiche, utilizzando elementi del disegno tecnico.</p>	PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none"> - Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano, - pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso comune. <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le diverse fasi per la realizzazione di oggetti di uso comune. 	

CLASSE PRIMA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3[^]		OBIETTIVI	CONTENUTI
L'alunno utilizza adeguate risorse materiali per la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Sa utilizzare semplici istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi basilari, anche collaborando con i compagni.	INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare strumenti informatici per elaborare testi e immagini per produrre elaborati, - costruire semplici oggetti con materiale di uso comune, - smontare e rimontare semplici oggetti, - eseguire semplici prove sperimentali sulle proprietà dei materiali. <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare semplici oggetti, - usare la video scrittura per produrre semplici documenti. 	

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3[^]		OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici per la produzione degli alimenti e le relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici legati al processo edilizio e le relazioni che si stabiliscono con l'ambiente costruito.</p>	VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare semplici indagini sulle proprietà fisicochimiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali, - effettuare semplici indagini sulle fasi del processo edilizio e sull'ambiente costruito, - effettuare semplici indagini sui processi di produzione di alcuni alimenti, - impiegare gli strumenti e le regole delle proiezioni ortogonali nella rappresentazione di solidi, - leggere e interpretare semplici disegni tecnici - eseguire misurazioni e rilievi grafici su spazi conosciuti. <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare solidi semplici tramite le proiezioni ortogonali, - conoscere le proprietà fondamentali dei materiali di uso comune, - riconoscere i processi basilari di produzione degli alimenti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le tecniche di lavorazione e produzione dei principali alimenti comuni, - conoscere i metodi di conservazione degli alimenti, - conoscere i materiali da costruzione e le fasi per la costruzione degli edifici, - conoscere il concetto di urbanistica, - conoscere il metodo, le norme e le convenzioni per la realizzazione delle proiezioni ortogonali, - conoscere gli strumenti base di un programma CAD per la riproduzione digitale del disegno tecnico; - realizzare semplici manufatti con materiali di riciclo.
CLASSE SECONDA			

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3[^]		OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>L'alunno ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni alimentari o sui servizi disponibili sul mercato, a seconda di ciò che gli viene richiesto.</p> <p>Realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.</p>	PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none"> - Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche, - Progettare un'attività o una visita usando internet per reperire e selezionare informazioni utili. <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare internet per reperire informazioni, - valutare le conseguenze delle proprie scelte quotidiane. 	
<p>L'alunno utilizza adeguate risorse materiali e informative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Sa utilizzare istruzioni tecniche per eseguire, in maniera razionale, compiti operativi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p>	INTERVIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire prove sperimentali sugli alimenti (fase di lievitazione...), - rilevare e disegnare semplici spazi anche avvalendosi di software specifici, - utilizzare strumenti informatici per elaborare testi e immagini per produrre elaborati. <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i principali processi di produzione alimentare, - usare la video scrittura per produrre semplici documenti. 	

CLASSE TERZA			
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3[^]		OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>L'alunno conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e apparecchi di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p>	VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	<ul style="list-style-type: none"> - Effettuare semplici indagini sulle forme di energia e l'elettricità, - impiegare gli strumenti e le regole delle proiezioni assonometriche nella rappresentazione di solidi, - leggere e interpretare semplici disegni tecnici. <p style="text-align: center;">OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare solidi singoli tramite la proiezione assonometrica, - leggere i disegni tecnici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il concetto di energia e la classificazione delle fonti energetiche, - conoscere i fenomeni elettrici, - conoscere il metodo, le norme e le convenzioni delle proiezioni assonometriche, - conoscere gli strumenti base di un programma CAD per la riproduzione del disegno tecnico, - conoscere il processo di programmazione e il pensiero computazionale, conoscere il metodo per lo sviluppo e la costruzione in cartoncino dei principali solidi, realizzare semplici circuiti elettrici.

CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3[^]		OBIETTIVI	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno è in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. - Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto diversi criteri. - Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione. 	PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none"> - Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche, - Iniziare a comprendere i problemi legati alla produzione dell'energia sviluppando la sensibilità per i problemi ambientali ed economici, - cogliere i rischi legati all'uso dell'elettricità in casa e a scuola. <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende la differenza tra le varie fonti di energia e individuarne i pro e i contro, - valutare le conseguenze delle proprie scelte quotidiane. 	

CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3[^]		OBIETTIVI	CONTENUTI
<p>L'alunno utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.</p>	INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	<ul style="list-style-type: none"> - Riflette sui contesti e i processi di produzione dell'energia, - smontare e rimontare dispositivi comuni, - disegnare semplici proiezioni ortogonali e assonometriche anche avvalendosi di software specifici, - programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot. <p>OBIETTIVI MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le parti che costituiscono un circuito elettrico semplice, - disegnare semplici proiezioni ortogonali tramite software specifici, - usare la video scrittura per produrre semplici documenti. 	

VALUTAZIONE

LIVELLO	SOTTOLIVELLO	VOTO	COMPETENZA	DESCRITTORE
LIVELLO MINIMO	assistenza	$V < 5$	Osservazione della realtà	<ul style="list-style-type: none"> - espone gli argomenti in modo frammentario - dimostra lacune nel linguaggio specifico di base - osserva in modo superficiale senza riuscire ad individuare le relazioni
	recupero	$5 < V < 6$	Osservazione e analisi della realtà	<ul style="list-style-type: none"> - espone gli argomenti in modo elementare - conosce il linguaggio specifico di base - esegue schemi e grafici se guidato - osserva i processi tecnologici e ne coglie gli aspetti caratterizzanti se guidato
LIVELLO BASE	essenziale	$6 < V < 7$	Individuazione dei processi tecnologici	<ul style="list-style-type: none"> - conosce in modo adeguato nozioni, concetti e procedimenti - usa il linguaggio specifico in modo sufficientemente corretto - esegue semplici schemi e grafici - osserva i processi tecnologici e ne coglie gli aspetti caratterizzanti - individua semplici relazioni causa-effetto se guidato - organizza il proprio intervento in modo semplice e autonomo

	intermedio	7<V<8	Interpretazione di processi tecnologici	- conosce nozioni, concetti e procedimenti
--	------------	-------	---	--

VALUTAZIONE

LIVELLO	SOTTOLIVELLO	VOTO	COMPETENZA	DESCRITTORE
LIVELLO MEDIO				<ul style="list-style-type: none"> - usa un linguaggio specifico adeguato - rielabora i contenuti in modo autonomo - osserva e coglie analogie, differenze e successione temporale di un processo tecnologico - formula semplici ipotesi e prospetta soluzioni - usa schemi, grafici e simboli - individua autonomamente semplici relazioni causa-effetto - organizza il proprio intervento rielaborando informazioni in modo autonomo
	avanzato/intermedio	8<V<9	Analisi critica di processi tecnologici	<ul style="list-style-type: none"> - conosce nozioni, concetti e procedimenti - usa un linguaggio specifico adeguato - rielabora i contenuti in modo autonomo e adeguato - distingue e confronta le fasi di processi tecnologici diversi - formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo corretto - usa schemi, grafici e simboli - individua autonomamente relazioni causa-effetto - organizza il proprio intervento rielaborando informazioni in modo autonomo - riunisce gli elementi studiati per articolare un discorso organizzato e coerente

LIVELLO AVANZATO	avanzato	9<V<10	Rielaborazione di processi tecnologici e percorsi progettuali	<ul style="list-style-type: none"> - conosce con sicurezza nozioni, concetti e procedimenti - usa con padronanza il linguaggio specifico - rielabora i contenuti in modo personale - distingue e confronta criticamente le fasi di processi tecnologici diversi
VALUTAZIONE				
LIVELLO	SOTTOLIVELLO	VOTO	COMPETENZA	DESCRITTORE
				<ul style="list-style-type: none"> - formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo autonomo - usa correttamente schemi, grafici e simboli - organizza il proprio intervento rielaborando informazioni in modo autonomo - ragiona collegando significativamente le nuove informazioni con quanto già conosciuto
	eccellente	V=10	Proposizione di percorso progettuali contestualizzati	<ul style="list-style-type: none"> - conosce con sicurezza nozioni, concetti e procedimenti - usa con padronanza il linguaggio specifico - rielabora i contenuti in modo personale - osserva e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo completo individuando autonomamente relazioni causa-effetto anche in fenomeni complessi - formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo autonomo - usa correttamente schemi, grafici e simboli - agisce con metodo sperimentale sui fatti per comprenderne le regole - ragiona collegando significativamente le nuove informazioni con quanto già conosciuto per risolvere situazioni problematiche

Curricolo Verticale
Scuola Secondaria di I grado

GEOGRAFIA

Competenze Chiave Europee – GEOGRAFIA

Comunicazione nella madrelingua

Comunicazione nelle lingue straniere

Imparare ad imparare

Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze sociali e civiche

Competenze digitali

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA

**TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al
termine della classe 3^a**

OBIETTIVI

CONTENUTI

Orientamento	A	LO STUDENTE SI ORIENTA NELLO SPAZIO E SULLE CARTE DI DIVERSA SCALA IN BASE AI PUNTI CARDINALI E ALLE COORDINATE GEOGRAFICHE; SA ORIENTARE UNA CARTA GEOGRAFICA A GRANDE SCALA FACENDO RICORSO A PUNTI DI RIFERIMENTO FISSI.	A ₁ Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.	A ₁ /A ₂ /B ₁ /B ₂ /C ₁ /C ₂ /D ₁ /D ₂ Gli strumenti della geografia. I climi dell'Europa e dell'Italia . Montagne e pianure dell'Europa e dell'Italia. Fiumi e laghi dell'Europa e dell'Italia. Aspetti fisici- climatici, storici, culturali, amministrativi delle regioni italiane. L'Italia nell'Europa e nel mediterraneo.
			A ₂ Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	
Linguaggio della geograficità	B	LO STUDENTE UTILIZZA OPPORTUNAMENTE CARTE GEOGRAFICHE, FOTOGRAFIE ATTUALI E D'EPOCA, IMMAGINI DA TELERILEVAMENTO, ELABORAZIONI DIGITALI, GRAFICI, DATI STATISTICI, SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI PER COMUNICARE EFFICACEMENTE INFORMAZIONI SPAZIALI.	B ₁ Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.	
			B ₂ Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (teleriallevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	
Paesaggio	C	LO STUDENTE RICONOSCE NEI PAESAGGI EUROPEI E MONDIALI, RAFFRONTANDOLI IN PARTICOLARE A QUELLI ITALIANI, GLI ELEMENTI FISICI SIGNIFICATIVI E LE EMERGENZE STORICHE, ARTISTICHE E ARCHITETTONICHE, COME PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE DA TUTELARE E VALORIZZARE.	C ₁ Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.	
			C ₂ Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.	

Regione e sistema territoriale	D	LO STUDENTE OSSERVA, LEGGE E ANALIZZA SISTEMI TERRITORIALI VICINI E LONTANI, NELLO SPAZIO E NEL TEMPO E VALUTA GLI EFFETTI DI AZIONI DELL'UOMO SUI SISTEMI TERRITORIALI ALLE DIVERSE SCALE GEOGRAFICHE	D₁ Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia .	
			D₂ Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale.	

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		OBIETTIVI	CONTENUTI	
Orientamento	A	LO STUDENTE SI ORIENTA NELLO SPAZIO E SULLE CARTE DI DIVERSA SCALA IN BASE AI PUNTI CARDINALI E ALLE COORDINATE GEOGRAFICHE; SA ORIENTARE UNA CARTA GEOGRAFICA A GRANDE SCALA FACENDO RICORSO A PUNTI DI RIFERIMENTO FISSI.	<p>A₁ Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>A₂ Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p>	<p>A₁/A₂/B₁/B₂/C₁/C₂/D₁/D₂/D₃ Popolazione europea. Culture europee. Economia europea. Sistema energetico in Europa. I diritti dei cittadini europei. Gli Stati d'Europa.</p>
		LO STUDENTE UTILIZZA OPPORTUNAMENTE CARTE GEOGRAFICHE, FOTOGRAFIE ATTUALI E D'EPOCA, IMMAGINI DA TELERILEVAMENTO, ELABORAZIONI DIGITALI, GRAFICI, DATI STATISTICI, SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI PER COMUNICARE EFFICACEMENTE INFORMAZIONI SPAZIALI.	<p>B₁ Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>B₂ Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>	
Paesaggio		LO STUDENTE RICONOSCE NEI PAESAGGI EUROPEI E MONDIALI, RAFFRONTANDOLI IN PARTICOLARE A QUELLI ITALIANI, GLI ELEMENTI FISICI	<p>C₁ Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei i, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p>	

	C	SIGNIFICATIVI E LE EMERGENZE STORICHE, ARTISTICHE E ARCHITETTONICHE, COME PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE DA TUTELARE E VALORIZZARE.	C₂ Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.
--	----------	--	---

Regione e sistema territoriale	D	LO STUDENTE OSSERVA, LEGGE E ANALIZZA SISTEMI TERRITORIALI VICINI E LONTANI, NELLO SPAZIO E NEL TEMPO E VALUTA GLI EFFETTI DI AZIONI DELL'UOMO SUI SISTEMI TERRITORIALI ALLE DIVERSE SCALE GEOGRAFICHE.	D₁ Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa .	
			D₂ Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.	
			D₃ Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei anche in relazione alla loro evoluzione storico – politico - economica.	

CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a			OBIETTIVI	CONTENUTI
Orientamento	A	LO STUDENTE SI ORIENTA NELLO SPAZIO E SULLE CARTE DI DIVERSA SCALA IN BASE AI PUNTI CARDINALI E ALLE COORDINATE GEOGRAFICHE; SA ORIENTARE UNA CARTA GEOGRAFICA A GRANDE SCALA FACENDO RICORSO A PUNTI DI RIFERIMENTO FISSI.	A₁ Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.	A₁/A₂/B₁/B₂/C₁/C₂/D₁/D₂/D₃ La terra e le sue caratteristiche. I popoli della terra. La globalizzazione. I problemi sociali. Continenti e stati del mondo.
			A₂ Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.	
Linguaggio della geograficità	B	LO STUDENTE UTILIZZA OPPORTUNAMENTE CARTE GEOGRAFICHE, FOTOGRAFIE ATTUALI E D'EPOCA, IMMAGINI DA TELERILEVAMENTO, ELABORAZIONI DIGITALI, GRAFICI, DATI STATISTICI, SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI PER COMUNICARE EFFICACEMENTE INFORMAZIONI SPAZIALI.	B₁ Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.	
			B₂ Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerrilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.	
Paesaggio		LO STUDENTE RICONOSCE NEI PAESAGGI EUROPEI E MONDIALI, RAFFRONTANDOLI IN PARTICOLARE A QUELLI ITALIANI, GLI ELEMENTI FISICI	C₁ Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.	

	C	SIGNIFICATIVI E LE EMERGENZE STORICHE, ARTISTICHE E ARCHITETTONICHE, COME PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE DA TUTELARE E VALORIZZARE.	C₂ Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.
--	----------	--	---

Regione e sistema territoriale	D	LO STUDENTE OSSERVA, LEGGE E ANALIZZA SISTEMI TERRITORIALI VICINI E LONTANI, NELLO SPAZIO E NEL TEMPO E VALUTA GLI EFFETTI DI AZIONI DELL'UOMO SUI SISTEMI TERRITORIALI ALLE DIVERSE SCALE GEOGRAFICHE.	D₁ Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo ai continenti.	
			D₂ Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.	
			D₃ Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico – politico – economica.	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – GEOGRAFIA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		10	9	8	7	6	5	4	
A	ORIENTAMENTO	<p>L'alunno si orienta sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.</p>	<p>L'alunno si orienta con competenza e precisione sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.</p>	<p>L'alunno si orienta con autonomia e precisione sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.</p>	<p>L'alunno si orienta con sicurezza sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.</p>	<p>L'alunno si orienta con discreta autonomia sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.</p>	<p>L'alunno si orienta con approssimazione sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.</p>	<p>L'alunno si orienta con difficoltà sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.</p>	<p>L'alunno si orienta con notevole difficoltà sulle carte e nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali.</p>
B	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFIA	<p>L'alunno legge e interpreta vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando strumenti tradizionali e innovativi.</p>	<p>L'alunno legge e interpreta in modo sicuro e autonomo vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando con precisione strumenti tradizionali e innovativi.</p>	<p>L'alunno legge e interpreta in modo autonomo vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando strumenti tradizionali e innovativi.</p>	<p>L'alunno legge e interpreta in modo preciso vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando strumenti tradizionali e innovativi.</p>	<p>L'alunno legge e interpreta in modo corretto vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando strumenti tradizionali e innovativi.</p>	<p>L'alunno legge e interpreta sufficientemente vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici, utilizzando strumenti tradizionali e innovativi.</p>	<p>L'alunno legge e interpreta con difficoltà vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici.</p>	<p>L'alunno legge e interpreta in modo scorretto vari tipi di carte geografiche, fotografie, grafici, dati statistici.</p>

C	PAESAGGIO	L'alunno riconosce nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi. Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio.	L'alunno riconosce con competenza e precisione nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi. Conosce in maniera completa e approfondita temi e problemi di tutela del paesaggio.	L'alunno riconosce con competenza nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi. Conosce in maniera ampia e approfondita temi e problemi di tutela del paesaggio.	L'alunno riconosce in maniera esauriente nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi. Conosce in modo appropriato temi e problemi di tutela del paesaggio.	L'alunno riconosce in maniera globale nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi. Conosce in modo adeguato temi e problemi di tutela del paesaggio.	L'alunno riconosce in maniera essenziale nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi. Conosce superficialmente temi e problemi di tutela del paesaggio.	L'alunno riconosce in maniera parziale nei paesaggi europei e mondiali, confrontandoli con quelli italiani, gli elementi fisici significativi. Conosce in modo lacunoso temi e problemi di tutela del paesaggio.	L'alunno non riconosce nei paesaggi europei e mondiali, gli elementi fisici significativi. Non conosce temi e problemi di tutela del paesaggio.
D	SISTEMI	L'alunno analizza sistemi territoriali vicini e lontani e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo.	L'alunno analizza in maniera sicura e autonoma sistemi territoriali vicini e lontani e valuta con competenza gli effetti delle azioni dell'uomo.	L'alunno analizza in maniera autonoma sistemi territoriali vicini e lontani e valuta con correttezza gli effetti delle azioni dell'uomo.	L'alunno analizza in maniera corretta sistemi territoriali vicini e lontani e valuta in modo esauriente gli effetti delle azioni dell'uomo.	L'alunno analizza in maniera sostanziale sistemi territoriali vicini e lontani e valuta in modo adeguato gli effetti delle azioni dell'uomo.	L'alunno analizza in maniera essenziale sistemi territoriali vicini e lontani e valuta in modo semplice gli effetti delle azioni dell'uomo.	L'alunno analizza in maniera frammentaria sistemi territoriali vicini e lontani e valuta in modo approssimativo gli effetti delle azioni dell'uomo.	L'alunno analizza con molta difficoltà sistemi territoriali vicini e lontani e valuta in modo scorretto gli effetti delle azioni dell'uomo.

Curricolo Verticale
Scuola Secondaria di I grado

ITALIANO

Competenze Chiave Europee – ITALIANO

Comunicazione nella madrelingua

Imparare ad imparare

Consapevolezza ed espressione culturale

Competenze sociali e civiche

Competenze digitali

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		OBIETTIVI	CONTENUTI	
Ascolto e parlato	A	L'ALUNNO INTERAGISCE IN MODO EFFICACE IN DIVERSE SITUAZIONI COMUNICATIVE, ATTRAVERSO MODALITÀ DIALOGICHE SEMPRE RISPETTOSE DELLE IDEE DEGLI ALTRI. UTILIZZA IL DIALOGO PER APPRENDERE INFORMAZIONI ED ELABORARE OPINIONI SU PROBLEMI RIGUARDANTI VARI AMBITI CULTURALI E SOCIALI.	A₁ Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.	<p>Accoglienza. La favola La fiaba e/o la leggenda. Il racconto. Il testo descrittivo. Il testo poetico. Mitologia ed epica classica. Riflessione linguistica: fonologia, ortografia e morfologia.</p>
	B	L'ALUNNO ASCOLTA E COMPRENDE TESTI DI VARIO TIPO "DIRETTI" O "TRASMESSI" DAI MEDIA, RICONOSCENDONE LA FONTE, IL TEMA, LE INFORMAZIONI E LA LORO GERARCHIA, L'INTENZIONE DELL'EMITTENTE.	B₁ Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.	
			B₂ Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).	
B₃ Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.				
C	L'ALUNNO ESPONE ORALMENTE ALL'INSEGNANTE E AI COMPAGNI ARGOMENTI DI STUDIO E DI RICERCA, ANCHE AVVALENDOSI DI SUPPORTI SPECIFICI (SCHEMI, MAPPE, PRESENTAZIONI	C₁ Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.		
C₂ Descrivere oggetti, luoghi e personaggi usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.				

AL COMPUTER, ECC.).

C3

Narrare esperienze, eventi, trame, selezionando informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.

Letture	<p>D</p> <p>L'ALUNNO USA MANUALI DELLE DISCIPLINE O TESTI DIVULGATIVI (CONTINUI, NON CONTINUI E MISTI) NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO PERSONALI E COLLABORATIVE, PER RICERCARE, RACCOGLIERE E RIELABORARE DATI, INFORMAZIONI, CONCETTI.</p>	<p>D1</p> <p>Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).</p>	
		<p>D2</p> <p>Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.</p>	
<p>D3</p> <p>Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p>			
<p>D4</p> <p>Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</p>			
<p>D5</p> <p>Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).</p>			
<p>E</p> <p>L'ALUNNO LEGGE TESTI LETTERARI DI VARIO TIPO (NARRATIVI, POETICI, TEATRALI) E COMINCIA A COSTRUIRE UN'INTERPRETAZIONE, COLLABORANDO CON COMPAGNI E INSEGNANTI.</p>	<p>E1</p> <p>Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate da significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.</p>		
	<p>E2</p> <p>Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</p>		

			<p>E3 Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative basate sul testo</p>	
Scrittura	F	L'ALUNNO SCRIVE CORRETTAMENTE TESTI DI TIPO DIVERSO (NARRATIVO, DESCRITTIVO, ESPOSITIVO, REGOLATIVO, ARGOMENTATIVO) ADEGUATI A SITUAZIONE, ARGOMENTO, SCOPO, DESTINATARIO UTILIZZANDO ANCHE LA VIDEOSCRITTURA.	<p>F1 Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.</p>	
			<p>F2 Scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p>	
			<p>F3 Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentali, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p>	
			<p>F4 Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p>	
			<p>F5 Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi).</p>	

Acquisizione ed espansione del lessico riceettivo e produttivo	G	L'ALUNNO COMPRENDE E USA IN MODO APPROPRIATO LE PAROLE DEL VOCABOLARIO DI BASE (FONDAMENTALE, DI ALTO USO, DI ALTA DISPONIBILITÀ).	G₁ Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in eccezioni diverse.
			G₂ Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.
			G₃ Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno del testo.

	H	L'ALUNNO RICONOSCE E USA TERMINI SPECIALISTICI IN BASE A CAMPI DI DISCORSO.	H₁ Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	I	L'ALUNNO PADRONEGGIA E APPLICA IN SITUAZIONI DIVERSE LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE AL LESSICO, ALLA MORFOLOGIA, ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE SEMPLICE E COMPLESSA, AI CONNETTIVI TESTUALI; UTILIZZA LE CONOSCENZE METALINGUISTICHE PER COMPRENDERE CON MAGGIOR PRECISIONE I SIGNIFICATI DEI TESTI E PER CORREGGERE I PROPRI SCRITTI.	I₁ Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.
			I₂ Riconoscere in un testo le parti del discorso o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.
			I₃ Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.
			I₄ Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad auto-correggerli nella produzione scritta.
			I₅ Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a			OBIETTIVI	CONTENUTI
Ascolto e parlato	A	L'ALUNNO INTERAGISCE IN MODO EFFICACE IN DIVERSE SITUAZIONI COMUNICATIVE, ATTRAVERSO MODALITÀ DIALOGICHE SEMPRE RISPETTOSE DELLE IDEE DEGLI ALTRI. UTILIZZA IL DIALOGO PER APPRENDERE INFORMAZIONI ED ELABORARE OPINIONI SU PROBLEMI RIGUARDANTI VARI AMBITI CULTURALI E SOCIALI.	A₁ Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.	Accoglienza. La lettera. Il diario. Reportage. La biografia e l'autobiografia. Testo descrittivo. Il messaggio pubblicitario. Il giornale . Racconto umoristico. Racconto giallo. Racconto d' avventura. Racconto horror. Testo poetico. Epica cavalleresca. Letteratura. Riflessione linguistica: analisi morfologica e sintassi della frase semplice.
	B	L'ALUNNO ASCOLTA E COMPRENDE TESTI DI VARIO TIPO "DIRETTI" O "TRASMESSI" DAI MEDIA, RICONOSCENDONE LA FONTE, IL TEMA, LE INFORMAZIONI E LA LORO GERARCHIA, L'INTENZIONE DELL'EMITTENTE.	B₁ Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.	
			B₂ Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).	
B₃ Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.				
C	L'ALUNNO ESPONE ORALMENTE ALL'INSEGNANTE E AI COMPAGNI ARGOMENTI DI STUDIO E DI RICERCA, ANCHE AVVALENDOSI DI SUPPORTI SPECIFICI (SCHEMI, MAPPE, PRESENTAZIONI AL COMPUTER, ECC.).	C₁ Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.		
		C₂ Descrivere oggetti, luoghi e personaggi usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.		
		C₃ Narrare esperienze, eventi, trame, selezionando informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.		
		C₄ Organizzare un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.		

Letture	D	L'ALUNNO USA MANUALI DELLE DISCIPLINE O TESTI DIVULGATIVI (CONTINUI, NON CONTINUI E MISTI) NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO PERSONALI E COLLABORATIVE, PER RICERCARE, RACCOGLIERE E RIELABORARE DATI, INFORMAZIONI, CONCETTI.	<p>D1 Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).</p> <p>D2 Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p> <p>D3 Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</p> <p>D4 Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).</p>	
	E	L'ALUNNO LEGGE TESTI LETTERARI DI VARIO TIPO (NARRATIVI, POETICI, TEATRALI) E COMINCIA A COSTRUIRE UN'INTERPRETAZIONE.	<p>E1 Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate da significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.</p> <p>E2 Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</p> <p>E3 Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.</p>	

--	--	--	--	--

Scrittura	F	L'ALUNNO SCRIVE CORRETTAMENTE TESTI DI TIPO DIVERSO (NARRATIVO, DESCRITTIVO, ESPOSITIVO, REGOLATIVO, ARGOMENTATIVO) ADEGUATI A SITUAZIONE, ARGOMENTO, SCOPO, DESTINATARIO UTILIZZANDO ANCHE LA VIDEOSCRITTURA.	F₁ Scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.	
			F₂ Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentali, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.	
			F₃ Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.	
			F₄ Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista.	
	G	L'ALUNNO PRODUCE TESTI MULTIMEDIALI, UTILIZZANDO IN MODO EFFICACE L'ACCOSTAMENTO DEI LINGUAGGI VERBALI CON QUELLI ICONICI E SONORI.	G₁ Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es: e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.	

Acquisizione ed espansione del lessico riceettivo e produttivo	H	L'ALUNNO COMPRENDE E USA IN MODO APPROPRIATO LE PAROLE DEL VOCABOLARIO DI BASE (FONDAMENTALE, DI ALTO USO, DI ALTA DISPONIBILITÀ).	H₁ Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in eccezioni diverse.
			H₂ Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.
			H₃ Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno del testo.

	I	L'ALUNNO RICONOSCE E USA TERMINI SPECIALISTICI IN BASE A CAMPI DI DISCORSO.	I₁ Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.
	L	L'ALUNNO ADATTA OPPORTUNAMENTE I REGISTRI INFORMALE E FORMALE IN BASE ALLA SITUAZIONE COMUNICATIVA E AGLI INTERLOCUTORI, REALIZZANDO SCELTE LESSICALI ADEGUATE.	L₁ Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.
	M	L'ALUNNO PADRONEGGIA E APPLICA IN SITUAZIONI DIVERSE LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE AL LESSICO, ALLA MORFOLOGIA, ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE SEMPLICE E COMPLESSA, AI CONNETTIVI TESTUALI; UTILIZZA LE CONOSCENZE METALINGUISTICHE PER COMPRENDERE CON MAGGIOR PRECISIONE I SIGNIFICATI DEI TESTI E PER CORREGGERE I PROPRI SCRITTI.	M₁ Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.
			M₂ Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.
			M₃ Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad auto-correggerli nella produzione scritta.
			M₄ Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.

<p>M5 Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</p>
<p>M6 Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi.)</p>

CLASSE TERZA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		OBIETTIVI	CONTENUTI	
Ascolto e parlato	A	L'ALUNNO INTERAGISCE IN MODO EFFICACE IN DIVERSE SITUAZIONI COMUNICATIVE, ATTRAVERSO MODALITÀ DIALOGICHE SEMPRE RISPETTOSE DELLE IDEE DEGLI ALTRI. UTILIZZA IL DIALOGO PER APPRENDERE INFORMAZIONI ED ELABORARE OPINIONI SU PROBLEMI RIGUARDANTI VARI AMBITI CULTURALI E SOCIALI.	<p>A1 Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</p>	<p>Accoglienza. Orientamento. Adolescenza. I valori che contano. Racconto horror. Racconto di fantascienza. Romanzo realistico/sociale. Romanzo storico. Romanzo del novecento.</p>
	B		<p>B1 Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p>	<p>La relazione. Il testo argomentativo. Il giornale. Il testo poetico. La letteratura.</p>

	L'ALUNNO ASCOLTA E COMPRENDE TESTI DI VARIO TIPO "DIRETTI" O "TRASMESSI" DAI MEDIA, RICONOSCENDONE LA FONTE, IL TEMA, LE INFORMAZIONI E LA LORO GERARCHIA, L'INTENZIONE DELL'EMITTENTE.	<p>B2 Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).</p> <p>B3 Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.</p> <p>B4 Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.</p>	Riflessione linguistica: sintassi della frase semplice e complessa.
C	L'ALUNNO ESPONE ORALMENTE ALL'INSEGNANTE E AI COMPAGNI ARGOMENTI DI STUDIO E DI RICERCA, ANCHE AVVALENDOSI DI SUPPORTI SPECIFICI (SCHEMI, MAPPE, PRESENTAZIONI AL COMPUTER, ECC.).	<p>C1 Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>C2 Narrare esperienze, eventi, trame, selezionando informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</p>	

		<p>C3 Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente e di materiali di supporto (cartine, tabelle e grafici).</p> <p>C4 Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p>	
Lettura	D	<p>D1 Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).</p>	

		<p>L'ALUNNO USA MANUALI DELLE DISCIPLINE O TESTI DIVULGATIVI (CONTINUI, NON CONTINUI E MISTI) NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO PERSONALI E COLLABORATIVE, PER RICERCARE, RACCOGLIERE E RIELABORARE DATI, INFORMAZIONI, CONCETTI. ; COSTRUISCE SULLA BASE DI QUANTO LETTO TESTI O PRESENTAZIONI CON L'UTILIZZO DI STRUMENTI TRADIZIONALI E INFORMATICI</p>	<p>D2 Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.</p> <p>D3 Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p> <p>D4 Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</p> <p>D5 Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).</p> <p>D6 Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.</p>
--	--	---	---

le parole legate da significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.

E2

E1 L'ALUNNO LEGGE TESTI LETTERARI DI VARIO TIPO (NARRATIVI, POETICI, TEATRALI) E COMINCIA A COSTRUIRNE UN'INTERPRETAZIONE, COLLABORANDO CON COMPAGNI E INSEGNANTI.

Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.

E3

personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.

Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando

Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e

intenzioni
comunicative
dell'autore;

LA SCRITTURA		TIPO DIVERSO
	F	F3 Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentali, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, nel registro più adeguato.
Scrittura	F1 Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.	F4 Utilizzare adeguatamente, nei propri testi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.
	F2 Scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista <u>morfosintattico, lessicale, ortografico,</u>	F5 Scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista <u>coerenti e coesi,</u>

			<p>F5 Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p> <p>F6 Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.</p>
G	L'ALUNNO PRODUCE TESTI MULTIMEDIALI, UTILIZZANDO IN MODO EFFICACE L'ACCOSTAMENTO DEI LINGUAGGI VERBALI CON QUELLI ICONICI E SONORI.	G1 Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es: e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.	
H	L'ALUNNO COMPRENDE E USA IN MODO APPROPRIATO LE PAROLE DEL VOCABOLARIO DI BASE (FONDAMENTALE, DI ALTO USO, DI ALTA DISPONIBILITÀ).	<p>H1 Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in eccezioni diverse.</p> <p>H2 Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p> <p>H3 Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno del testo.</p>	
I	L'ALUNNO RICONOSCE E USA TERMINI SPECIALISTICI IN BASE A CAMPI DI DISCORSO.	I1 Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.	

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

L	L'ALUNNO ADATTA OPPORTUNAMENTE I REGISTRI INFORMALE E FORMALE IN BASE ALLA SITUAZIONE COMUNICATIVA E AGLI INTERLOCUTORI, REALIZZANDO SCELTE LESSICALI ADEGUATE.	L ₁ Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.	
		L ₂ Comprendere e usare parole in senso figurato.	

	M	L'ALUNNO RICONOSCE IL RAPPORTO TRA VARIETÀ LINGUISTICHE/LINGUE DIVERSE (PLURILINGUISMO) E IL LORO USO NELLO SPAZIO GEOGRAFICO, SOCIALE E COMUNICATIVO.	M ₁ Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.	
			M ₂ Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.	
	N	L'ALUNNO PADRONEGGIA E APPLICA IN	N ₁ Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.	
			N ₂ Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.	
			N ₃ Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.	

SITUAZIONI DIVERSE LE CONOSCENZE FONDAMENTALI RELATIVE AL LESSICO, ALLA MORFOLOGIA, ALL'ORGANIZZAZIONE LOGICO-SINTATTICA DELLA FRASE SEMPLICE E COMPLESSA, AI CONNETTIVI TESTUALI; UTILIZZA LE CONOSCENZE METALINGUISTICHE PER COMPRENDERE CON MAGGIOR PRECISIONE I SIGNIFICATI DEI TESTI E PER CORREGGERE I PROPRI SCRITTI.

N4

Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad auto-correggerli nella produzione scritta.

N5

Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.

N6

Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.

N7

Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).

N8

Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – ITALIANO

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze			10	9	8	7	6	5	4
A	ASCOLTO E PARLATO	L'alunno interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative; ascolta e comprende testi di vario tipo; espone oralmente argomenti di studio e di ricerca.	Interagisce con pertinenza e coerenza; ascolta con particolare attenzione; comprende testi complessi; espone con linguaggio articolato e specifico.	Interagisce con pertinenza; ascolta con attenzione; comprende testi di vario tipo, esponendoli con linguaggio abbastanza articolato.	Interagisce in modo corretto; ascolta con attenzione; comprende testi di vario tipo, esponendoli con un linguaggio appropriato.	Interagisce in modo corretto; ascolta con discreta attenzione; comprende testi di vario tipo, esponendoli con un linguaggio adeguato.	Interagisce in modo abbastanza corretto; ascolta con poca attenzione; comprende testi brevi e semplici, esponendoli con un linguaggio semplice.	Interagisce in modo non sempre corretto; ascolta con limitata attenzione; comprende testi brevi e semplici, esponendoli con un linguaggio spesso carente.	Interagisce in modo non corretto; ascolta con scarsa attenzione; comprende parzialmente testi brevi e semplici, esponendoli con un linguaggio carente.
B	LETTURA	L'alunno legge e interpreta testi letterari di vario tipo; usa manuali delle discipline o testi divulgativi per ricercare informazioni	Legge e interpreta testi letterari di vario tipo in modo corretto, chiaro ed espressivo; usa con padronanza manuali delle discipline o testi divulgativi per ricercare e rielaborare dati.	Legge e interpreta testi letterari di vario tipo in modo chiaro ed espressivo; usa con sicurezza manuali delle discipline o testi divulgativi per ricercare e rielaborare dati.	Legge e interpreta testi letterari di vario tipo in modo corretto; usa con criterio manuali delle discipline o testi divulgativi per ricercare e rielaborare dati.	Legge e interpreta testi letterari di vario tipo in modo adeguato; usa discretamente manuali delle discipline o testi divulgativi per ricercare e rielaborare dati.	Legge e interpreta testi letterari di facile comprensione; usa in modo semplice manuali delle discipline.	Legge e interpreta con fatica testi letterari di facile comprensione; usa i manuali delle discipline con difficoltà.	Legge e interpreta stentatamente testi letterari di facile comprensione; usa i manuali delle discipline con notevole difficoltà.

C	SCRITTURA	L'alunno scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.	Scrive in modo sicuro ed efficace testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.	Scrive in modo chiaro ed appropriato testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.	Scrive in modo chiaro e corretto testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.	Scrive in modo adeguato testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.	Scrive in modo semplice ed essenziale testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.	Scrive testi non sempre corretti e adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.	Scrive testi non corretti e adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.
---	-----------	--	---	--	--	---	---	--	---

D	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICIBICETTIVO E PRODUTTIVO	L'alunno comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base e i termini specialistici in base a campi di discorso.	Comprende e usa in modo sicuro ed appropriato le parole del vocabolario di base e i termini specialistici in base a campi di discorso.	Comprende e usa in modo chiaro ed efficace le parole del vocabolario di base e i termini specialistici in base a campi di discorso.	Comprende e usa in modo chiaro e corretto le parole del vocabolario di base e i termini specialistici in base a campi di discorso.	Comprende e usa in modo essenziale ma corretto le parole del vocabolario di base e i termini specialistici in base a campi di discorso.	Comprende e usa in modo semplice le parole del vocabolario di base e i termini specialistici in base a campi di discorso.	Comprende parzialmente e usa in modo approssimativo le parole del vocabolario di base e i termini specialistici in base a campi di discorso.	Comprende parzialmente e usa con difficoltà le parole del vocabolario di base e i termini specialistici in base a campi di discorso.
E	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSI NEGLI USI DELLA LINGUA	L'alunno padroneggia e applica le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse e utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.	Padroneggia e applica in modo preciso e sicuro le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse e utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.	Padroneggia e applica in modo sicuro le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse e utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.	Padroneggia e applica in modo corretto le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse e utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.	Padroneggia e applica in modo adeguato le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse e utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.	Padroneggia e applica in modo sufficientemente corretto le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse e utilizza superficialmente le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.	Padroneggia e applica in modo incerto e approssimativo le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse e utilizza parzialmente le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.	Padroneggia e applica in modo scorretto le strutture morfo-sintattiche in situazioni diverse e utilizza con molta difficoltà le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e correggere i propri errori.

Curricolo Verticale
Scuola Secondaria di I° grado

ARTE E IMMAGINE

Competenze Chiave Europee – ARTE E IMMAGINE
Comunicazione nella madrelingua
Comunicazione nelle lingue straniere
Imparare ad imparare

Competenze sociali e civiche
Consapevolezza ed espressione culturale
Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia
Competenze digitali
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 1 ^a		OBIETTIVI	CONTENUTI	
Esprimersi e comunicare	A	L'ALUNNO REALIZZA ELABORATI PERSONALI E CREATIVI SULLA BASE DI UN'IDEAZIONE E PROGETTAZIONE ORIGINALE, APPLICANDO LE CONOSCENZE E LE REGOLE DEL LINGUAGGIO VISIVO, SCEGLIENDO IN MODO FUNZIONALE TECNICHE E MATERIALI DIFFERENTI ANCHE CON L'INTEGRAZIONE DI PIÙ MEDIA E CODICI ESPRESSIVI.	A1 Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio della storia dell'arte e della comunicazione visiva.	A1 Le basi del disegno: il punto e la linea Il colore: il cerchio di Itten, colori caldi e colori freddi, la scala tonale. L'ambiente naturale: il paesaggio Riprodurre: vegetali/animali Il corpo umano Riprodurre un semplice disegno dal vero
			A2 Utilizzare gli strumenti, le tecniche figurative: grafiche, pittoriche e plastiche	A2 La matita Le matite colorate I pennarelli Gli acquerelli La tempera La modellazione Graffito Frottage Collage
			A3 Utilizzare le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.	A3 Uso del colore secondo valenze simboliche La texture

A4 Rielaborare in modo guidato materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi tratti dalla storia dell'arte e dal contemporaneo per produrre nuove immagini.	A4 Produzioni e rielaborazioni personali di immagini ispirati alla storia dell'arte Produzioni di comunicazioni grafico visive per eventuali progetti interdisciplinari
--	--

Osservare e leggere le immagini	B	L'ALUNNO PADRONEGGIA GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL LINGUAGGIO VISIVO, LEGGE E COMPRENDE I SIGNIFICATI DI IMMAGINI STATICHE E IN MOVIMENTO, DI FILMATI AUDIOVISIVI E DI PRODOTTI MULTIMEDIALI.	B1 Utilizzare alcune tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.	B1 La percezione visiva Osservazione totale e analitica Le regole della composizione grafica
		ANALIZZA E DESCRIVE BENI CULTURALI, IMMAGINI STATICHE E MULTIMEDIALI, UTILIZZANDO IL LINGUAGGIO APPROPRIATO.	B2 Leggere e interpretare un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprendere il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore, in relazione anche al contesto storico.	B2 La comunicazione visiva I fattori della comunicazione Le funzioni della comunicazione
			B3 Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne le funzioni simboliche, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).	B3 Il punto, la linea, le forme: tipi, funzioni, espressività Le forze compositive: il volume e lo spazio Simmetria e asimmetria Luce e ombra Il linguaggio del colore: armonie e contrasti cromatici, accordi cromatici, l'espressività del colore
		L'ALUNNO LEGGE LE OPERE PIU' RAPPRESENTATIVE PRODOTTE NELL'ARTE ANTICA, SAPENDOLE COLLOCARE NEI RISPETTIVI CONTESTI CULTURALI E AMBIENTALI.	C1 Leggere in modo guidato un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.	C1 Lettura e analisi di opere dell'arte antica

<p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte e le opere del territorio</p>	<p>C</p>	<p>RICONOSCE IL VALORE CULTURALE DI IMMAGINI, DI OPERE E DI OGGETTI ARTIGIANALI PRODOTTI IN PAESI DIVERSI DAL PROPRIO.</p>	<p>C2 Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dell'arte e dell'architettura antica, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.</p>	<p>C2 Arte preistorica Le città fluviali Arte cretese e micenea Arte greca Arte etrusca e romana</p>
		<p>RICONOSCE GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E AMBIENTALE DEL PROPRIO TERRITORIO ED È SENSIBILE ALLA CONSERVAZIONE E AI PROBLEMI DELLA SUA TUTELA E CONSERVAZIONE</p>	<p>C3 Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici storici e sociali.</p>	<p>C3 Il patrimonio artistico del proprio territorio Eventuali uscite sul territorio</p>

CLASSE SECONDA

CLASSE SECONDA				
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 2 ^a			OBIETTIVI	CONTENUTI
Esprimersi e comunicare	A	L'ALUNNO REALIZZA ELABORATI PERSONALI E CREATIVI SULLA BASE DI UN'IDEAZIONE E PROGETTAZIONE ORIGINALE, APPLICANDO LE CONOSCENZE E LE REGOLE DEL LINGUAGGIO VISIVO, SCEGLIENDO IN MODO FUNZIONALE TECNICHE E MATERIALI DIFFERENTI ANCHE CON L'INTEGRAZIONE DI PIÙ MEDIA E CODICI ESPRESSIVI.	A1 Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio della storia dell'arte e della comunicazione visiva.	A1 Il modulo e la composizione modulare Il paesaggio naturale e urbano La natura morta La figura umana Il volto Il fumetto Disegno dal vero
			A2 Utilizzare gli strumenti, le tecniche figurative: grafiche, pittoriche e plastiche.	A2 La matita Le matite colorate I pennarelli La tempera I pastelli ad olio/cera Il mosaico La vetrata Il collage Uso libero di tutte le tecniche grafiche e pittoriche già sperimentate
			A3 Utilizzare le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.	A3 Uso dello spazio e del volume La prospettiva Il logo

A4

Rielaborare in modo guidato materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi tratti dalla storia dell'arte e dal contemporaneo per produrre nuove immagini.

A4

Il percorso di progettazione
Il manifesto, il depliant pubblicitario
Produzioni di comunicazioni grafico visive per eventuali progetti interdisciplinari

Osservare e leggere le immagini		L'ALUNNO PADRONEGGIA GLI ELEMENTI PRINCIPALI DELLINGUAGGIO VISIVO, LEGGE E COMPRENDE I SIGNIFICATI DI IMMAGINI STATICHE E IN MOVIMENTO, DI FILMATI AUDIOVISIVI E DI PRODOTTI MULTIMEDIALI.	B1 Utilizzare alcune tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.	B1 La valenza simbolica degli elementi Lo spazio tridimensionale La valenza compositiva dell'accostamento cromatico
	B	ANALIZZA E DESCRIVE BENI CULTURALI, IMMAGINI STATICHE E MULTIMEDIALI, UTILIZZANDO IL LINGUAGGIO APPROPRIATO.	B2 Leggere e interpretare un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore, in relazione anche al contesto storico.	B2 Lettura dell'immagine: • analisi del soggetto; • analisi stilistica; • analisi simbolica;
			B3 Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne le funzioni simboliche, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).	B3 La luce e l'ombra. Lo spazio: la prospettiva centrale e accidentale. La pubblicità.
	C	L'ALUNNO LEGGE LE OPERE PIU' RAPPRESENTATIVE PRODOTTE NELL'ARTE ANTICA, MEDIEVALE, RINASCIMENTALE E BAROCCA, SAPENDO COLLOCARE NEI RISPETTIVI CONTESTI CULTURALI E AMBIENTALI.	C1 Leggere in modo guidato un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.	C1 Lettura e analisi delle opere proposte anche in relazione al contesto culturale storico e artistico al quale appartengono

<p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte e le opere del territorio</p>		<p>RICONOSCE IL VALORE CULTURALE DI IMMAGINI, DI OPERE E DI OGGETTI ARTIGIANALI PRODOTTI IN PAESI DIVERSI DAL PROPRIO.</p>	<p>C2 Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dell'arte e dell'architettura antica, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.</p>	<p>C2 Arte paleocristiana Arte romanica Arte gotica Arte rinascimentale Il seicento</p>
		<p>RICONOSCE GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E AMBIENTALE DEL PROPRIO TERRITORIO ED È SENSIBILE ALLA CONSERVAZIONE E AI PROBLEMI DELLA SUA TUTELA E CONSERVAZIONE</p>	<p>C3 Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici storici e sociali.</p>	<p>C3 Il patrimonio artistico del proprio territorio Eventuali uscite sul territorio</p>

CLASSE TERZA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a		OBIETTIVI	CONTENUTI	
Esprimersi e comunicare	A	<p>L'ALUNNO REALIZZA ELABORATI PERSONALI E CREATIVI SULLA BASE DI UN'IDEAZIONE E PROGETTAZIONE ORIGINALE, APPLICANDO LE CONOSCENZE E LE REGOLE DEL LINGUAGGIO VISIVO, SCEGLIENDO IN MODO FUNZIONALE TECNICHE E MATERIALI DIFFERENTI ANCHE CON L'INTEGRAZIONE DI PIÙ MEDIA E CODICI ESPRESSIVI.</p>	<p>A1 Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio della storia dell'arte e della comunicazione visiva.</p>	<p>A1 Riproduzione/rielaborazione di opere d'arte del XIX e del XX secolo Testo narrativo e immagine La creatività visiva: il mondo reale, immaginario ed astratto Il volto: l'autoritratto Lo spazio abitativo e lo spazio urbano: rappresentazione e rielaborazione L'oggetto di design</p>
			<p>A2 Utilizzare gli strumenti, le tecniche figurative: grafiche, pittoriche e plastiche.</p>	<p>A2 Acrilico Tecniche tridimensionali Incisione Uso libero di tutte le tecniche grafiche e pittoriche già sperimentate</p>
			<p>A3 Utilizzare le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.</p>	<p>A3 Comunicazione del sé con elaborazione di elaborati creativi specifici</p>
			<p>A4 Rielaborare in modo guidato materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi tratti dalla storia dell'arte e dal contemporaneo per produrre nuove immagini.</p>	<p>A4 Action Painting Tagli Collage e Décollage Assemblaggio polimaterico. Produzione di elaborati, di vari movimenti artistici Produzioni di comunicazioni grafico visive per eventuali progetti interdisciplinari</p>

			<p>Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche interpretando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.</p>	<p>Fotografia Cinema Pubblicità e comunicazione Progetti interdisciplinari di transcodifica di testi di altri linguaggi al testo visivo. Presentazioni multimediali Elaborati digitali</p>	<p>A5 A5</p>
--	--	--	--	--	------------------

Osservare e leggere le immagini	B	L'ALUNNO PADRONEGGIA GLI ELEMENTI PRINCIPALI DELLINGUAGGIO VISIVO, LEGGE E COMPRENDE I SIGNIFICATI DI IMMAGINI STATICHE E IN MOVIMENTO, DI FILMATI AUDIOVISIVI E DI PRODOTTI MULTIMEDIALI.	B1 Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.	B1 Le figure retoriche nell'immagine Le figure allegoriche
		ANALIZZA E DESCRIVE BENI CULTURALI, IMMAGINI STATICHE E MULTIMEDIALI, UTILIZZANDO IL LINGUAGGIO APPROPRIATO.	B2 Leggere e interpretare un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore in relazione anche al contesto storico.	B2 Lettura dell'immagine: <ul style="list-style-type: none"> • analisi del soggetto; • analisi stilistica; • analisi dei valori espressivi
			B3 Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne le funzioni simboliche, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).	B3 Riconoscimento e applicazione dei vari codici e linguaggi conosciuti

Comprendere e apprezzare le opere d'arte e	L'ALUNNO LEGGE LE OPERE PIU' RAPPRESENTATIVE PRODOTTE DALL'ARTE ANTICA A QUELLA MODERNA E CONTEMPORANEA, SAPENDOLE COLLOCARE NEI RISPETTIVI CONTESTI CULTURALI E AMBIENTALI	C1 Leggere in modo guidato un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.	C1 Lettura critica di opere d'arte del '800 e del '900. Lettura critica con collegamenti interdisciplinari di alcune opere a tema

C			
	RICONOSCE IL VALORE CULTURALE DI IMMAGINI, DI OPERE E DI OGGETTI ARTIGIANALI PRODOTTI IN PAESI DIVERSI DAL PROPRIO	C2 Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dell'arte e dell'architettura contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.	C2 <ul style="list-style-type: none"> • Neoclassicismo • Romanticismo • Realismo • Impressionismo e post-impressionismo Le avanguardie storiche (espressionismo cubismo, futurismo, metafisica, astrattismo, dadaismo, surrealismo) • La Bauhaus e il design • Architettura funzionale e organica(cenni) • Arte informale e arte concettuale • Pop art • Architettura contemporanea(cenni) • Arte contemporanea (cenni)
	RICONOSCE GLI ELEMENTI PRINCIPALI DEL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO E AMBIENTALE DEL PROPRIO TERRITORIO ED È SENSIBILE ALLA CONSERVAZIONE E AI PROBLEMI DELLA SUA TUTELA E CONSERVAZIONE	C3 Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici storici e sociali.	C3 Il patrimonio artistico del proprio territorio Eventuali uscite sul territorio Visite virtuali ai musei e alle architetture nel mondo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze		10	9	8	7	6	5	4	
A	ESPRIMERSI E COMUNICARSI	<p>L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi</p>	<p>Realizza messaggi visivi in modo personale ed originale, sa esprimere un giudizio critico sul proprio operato</p> <p>- Conosce e sa usare le tecniche in modo approfondito, personale ed efficace, sfruttandone le possibilità espressive in maniera consapevole</p>	<p>- Realizza messaggi visivi in modo personale e creativo, motivando le proprie scelte.</p> <p>- Conosce e sa usare in modo personale ed efficace le tecniche espressive.</p>	<p>Realizza messaggi visivi in modo adeguato e sa rielaborarli in modo personale, motivando le proprie scelte.</p> <p>- Conosce e sa usare le tecniche espressive in modo flessibile e soddisfacente</p>	<p>Realizza messaggi visivi in modo personale.</p> <p>- Conosce e sa usare le tecniche espressive in modo autonomo e adeguato</p>	<p>-Realizza messaggi visivi in modo prevalentemente corretto, con alcuni elementi di rielaborazione personale.</p> <p>- Conosce e usa alcune tecniche espressive in modo essenziale e con pochi apporti personali</p>	<p>- Produce messaggi visivi il più delle volte in modo incoerente e stereotipato.</p> <p>- Conosce e usa qualche tecnica espressiva in modo impersonale e poco efficace</p>	<p>Produce messaggi visivi stereotipati o non li produce affatto.</p> <p>Non usa le tecniche più elementari in modo appropriato</p>

B	OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	L'alunno padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.	Riconosce e utilizza gli elementi del linguaggio visivo in modo preciso e sicuro. Legge e comprende i significati delle immagini in modo approfondito cogliendo affinità e differenze.	Riconosce e utilizza gli elementi del linguaggio visivo in modo sicuro. Legge e comprende i significati delle immagini in modo sicuro cogliendo affinità e differenze.	Riconosce e utilizza gli elementi principali del linguaggio visivo con consapevolezza. Legge e comprende i significati delle immagini.	Riconosce e utilizza gli elementi principali del linguaggio visivo in modo adeguato. Legge e comprende il significato globale delle immagini.	Riconosce e utilizza gli elementi principali del linguaggio visivo con approssimazione. Legge e comprende il significato essenziale delle immagini.	Mostra incertezze nel riconoscere e utilizzare gli elementi principali del linguaggio visivo. Legge e comprende il significato delle immagini in modo insicuro.	Non riconosce gli elementi principali del linguaggio visivo. Non sa leggere le immagini e stenta a comprenderne il significato.
		L'alunno analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.	Analizza e descrive beni culturali e immagini in modo completo e corretto, utilizzando informazioni e termini pertinenti	Analizza e descrive beni culturali e immagini in modo corretto, utilizzando il linguaggio appropriato.	Analizza e descrive beni culturali e immagini in modo abbastanza corretto	Analizza e descrive beni culturali e immagini in modo sostanzialmente corretto.	Analizza e descrive beni culturali e immagini in modo accettabile.	Analizza e descrive beni culturali e immagini in modo superficiale.	Non sa analizzare né descrivere beni culturali e immagini

C	LETTURA DEI DOCUMENTI DEL PATRIMONIO ARTISTICO	<p>L'alunno legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. Riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p>	<p>Sa leggere le principali opere d'arte in maniera disinvolta, collocandole nel giusto contesto storico e culturale, con giudizi critici motivati, cogliendone il significato espressivo ed estetico, anche in relazione a simboli e metafore.</p>	<p>Sa leggere le principali opere d'arte, collocandole nel giusto contesto storico e culturale con giudizi critici motivati, cogliendone gli aspetti espressivi ed estetici più significativi, anche in relazione a simboli e metafore.</p>	<p>Sa leggere le principali opere d'arte, collocandole nel giusto contesto storico e culturale con consapevolezza, indentificando alcuni simboli e metafore</p>	<p>Sa leggere i significati delle opere d'arte studiate, inquadrando nel periodo storico ed evidenziando una discreta capacità di giudizio</p>	<p>Sa leggere alcune caratteristiche artistiche delle opere studiate e ha qualche difficoltà nel collocarle nel giusto contesto storico.</p>	<p>Legge i contenuti delle opere d'arte con molta difficoltà e non le sa collocare nel giusto contesto storico e culturale.</p>	<p>Non sa operare la lettura di un'opera d'arte in quanto non possiede alcuna conoscenza storico-artistica e manca dei minimi strumenti per la lettura delle immagini.</p>
---	--	--	---	---	---	--	--	---	--

CURRICOLO

VERTICALE SECONDARIA PRIMO

GRADO RELIGIONE

**Competenze Chiave Europee – RELIGIONE
CATTOLICA**

competenza alfabetica funzionale;

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

competenza in materia di cittadinanza;

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

N.B.: Per la Religione Cattolica gli OA, per ogni ordine e grado di scuola, scaturiscono da ambiti tematici già di per sé verticali, così come da accordo CEI-MIUR, ne è conseguenza il fatto che la divisione degli stessi (OA) per classe deve considerarsi puramente indicativa e flessibile, dato che ogni obiettivo può essere ripreso più volte nel corso degli anni.

CLASSE PRIMA

CLASSE PRIMA		
TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe prima.	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
A L'ALUNNO È APERTO ALLA RICERCA DELLE DOMANDE DI SENSO E AD INTERROGARSI SULL'ASSOLUTO, COGLIENDO L'INTRECCIO TRA DIMENSIONE RELIGIOSA E CULTURALE. SA INTERAGIRE CON PERSONE DI RELIGIONE DIFFERENTE, SVILUPPANDO UN'IDENTITÀ ACCOGLIENTE.	Comprendere l'importanza della religione come risposta alle domande dell' uomo. Scoprire il desiderio del significato religioso come componente comune dell'esperienza umana	Conosce gli elementi fondamentali delle religioni.

B	L'ALUNNO INDIVIDUA LE TAPPE ESSENZIALI DELLA STORIA DELL'EBRAISMO E DEL CRISTIANESIMO IN RELAZIONE ALLE VICENDE DELLA STORIA CIVILE PASSATA E PRESENTE.	Riconoscere le tappe principali delle vicende di Abramo, Mosè e dei grandi personaggi biblici alla luce della rivelazione cristiana. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico – cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, Messia).	Conosce in modo sintetico i grandi personaggi biblici e la loro storia: Abramo, Mosè, i re, i profeti. Conosce le tappe principali della storia d'Israele. Riconosce l'apporto del monachesimo nella formazione dell'Europa.
C	L'ALUNNO RICONOSCE I LINGUAGGI ESPRESSIVI DELLA FEDE (SIMBOLI, PREGHIERE, RITI, ECC.), NE INDIVIDUA LE TRACCE PRESENTI A LIVELLO LOCALE. CONOSCE LE CARATTERISTICHE DELLA BIBBIA COME DOCUMENTO STORICO-CULTURALE E COME PAROLA DI DIO.	Orientarsi all'interno della Bibbia, conoscendone la composizione. Saper trovare un testo nella Bibbia e Individuare brevemente il messaggio centrale espresso.	Comprende e spiega alcune espressioni, proverbi, della lingua italiana aventi radici bibliche. Conosce il significato della pasqua ebraica e i luoghi sacri della religione ebraica. Distingue tra Antico e Nuovo testamento. Riconosce le principali caratteristiche del culto e della tradizione ebraica .

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 2 ^a	OBIETTIVI di apprendimento	CONTENUTI
---	-----------------------------------	------------------

<p>A L'ALUNNO RICONOSCE I LINGUAGGI ESPRESSIVI DELLA FEDE (SIMBOLI, PREGHIERE, RITI, ECC.), NE INDIVIDUA LE TRACCE PRESENTI A LIVELLO LOCALE, ITALIANO ED EUROPEO, IMPARANDO A FRUIRNE ANCHE IN SENSO ETICO E SPIRITUALE.</p>	<p>Comprendere l'importanza della Chiesa e la sua influenza sulla cultura e sull'arte.</p> <p>Individuare gli elementi e i significati dello spazio sacro.</p>	<p>Comprende il significato principale dei simboli religiosi cristiani. Conosce il significato degli elementi di un luogo di culto cristiano.</p>
<p>B L'ALUNNO INDIVIDUA, LE TAPPE ESSENZIALI DELLA STORIA DEL CRISTIANESIMO IN RELAZIONE ALLE VICENDE DELLA STORIA CIVILE PASSATA E PRESENTE, ELABORANDO CRITERI PER UNA INTERPRETAZIONE CONSAPEVOLE DELL'INTRECCIO TRA STORIA E RELIGIONI.</p>	<p>Individuare la specificità della religione cristiana. Identificare i tratti essenziali della figura di Gesù, Dio e uomo. Riconoscere il nucleo della fede cristiana. Collegare lo sviluppo della chiesa delle origini al contesto storico-culturale dell'epoca. Saper ricercare nelle vite dei santi i valori dell'insegnamento cristiano.</p>	<p>L'importanza della storia delle religioni per la storia italiana ed europea. Sa individuare i luoghi e tempi della vita di Gesù di Nazareth. Conosce alcune Parabole e discorsi di Gesù e il loro significato. Conosce in sintesi l'evoluzione storica della Chiesa . Conosce le principali confessioni cristiane, Protestanti ed Ortodossi. Conosce l'opera di alcuni personaggi, beati e santi, significativi per la storia della Chiesa di ieri e di oggi.</p>
<p>C L'ALUNNO È APERTO ALLA RICERCA DELLE DOMANDE DI SENSO E AD INTERROGARSI SULL'ASSOLUTO, COGLIENDO L'INTRECCIO TRA DIMENSIONE RELIGIOSA E CULTURALE. SA INTERAGIRE CON PERSONE DI RELIGIONE DIFFERENTE, SVILUPPANDO UN'IDENTITÀ ACCOGLIENTE, APPREZZANDO IL RAPPORTO TRA IL "CREDO" PROFESSATO E GLI USI E COSTUMI DEL POPOLO DI APPARTENENZA, A PARTIRE DA CIÒ CHE OSSERVA NEL PROPRIO TERRITORIO.</p>	<p>Utilizzare i testi storici e sacri come documento culturale e riconoscerli anche come parola di Dio nella fede delle persone.</p>	<p>La nascita delle grandi esperienze religiose ed il loro rapporto con lo sviluppo della storia dei popoli.</p>

CLASSE TERZA

	<p align="center">TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a</p>	<p align="center">OBIETTIVI di apprendimento</p>	<p align="center">CONTENUTI</p>
<p align="center">A</p>	<p>L'ALUNNO RICONOSCE I LINGUAGGI ESPRESSIVI DELLA FEDE (SIMBOLI, PREGHIERE, RITI, ECC.), NE INDIVIDUA LE TRACCE PRESENTI A LIVELLO LOCALE, ITALIANO E GLOBALE, IMPARANDO A FRUIRNE ANCHE IN SENSO ETICO E SPIRITUALE.</p>	<p>Comprendere il significato della scelta di una proposta di fede per la realizzazione di un progetto di vita libero e responsabile.</p> <p>Comprendere alcune categorie fondamentali della fede cristiana e confrontarle con quelle delle principali religioni. Cogliere i messaggi centrali e le differenze tra le diverse religioni.</p>	<p>Le religioni orientali a confronto con il monoteismo ebraico- cristiano-islamico, per un progetto di vita. Libri sacri, fondamenti e riti delle tre grandi religioni monoteiste.</p> <p>Conosce gli elementi fondanti e caratteristiche delle principali religioni (Islam,Induismo, Buddhismo) e li confronta con il cristianesimo. Conosce i termini specifici del linguaggio religioso. Comprende concetti di vita e morte nella visione di fede cristiana e in altre religioni.</p>
<p align="center">B</p>	<p>L'ALUNNO INDIVIDUA, LE TAPPE ESSENZIALI DELLA STORIA DELLE PRINCIPALI RELIGIONI DEL MONDO, RICERCANDO UNA INTERPRETAZIONE CONSAPEVOLE DELL'INTRECCIO TRA STORIA E RELIGIONI.</p>	<p>Riconoscere l'originalità della proposta delle principali religioni del mondo, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.</p>	<p>La ricerca dell'Uomo: dai miti della creazione alla storia contemporanea.</p>
<p align="center">C</p>	<p>L'ALUNNO È APERTO ALLA RICERCA DELLE DOMANDE DI SENSO E AD INTERROGARSI SULL'ASSOLUTO, COGLIENDO L'INTRECCIO TRA DIMENSIONE RELIGIOSA E CULTURALE. SA INTERAGIRE CON PERSONE DI RELIGIONE DIFFERENTE, SVILUPPANDO UN'IDENTITÀ ACCOGLIENTE, APPREZZANDO IL RAPPORTO TRA IL "CREDO" PROFESSATO E GLI USI E COSTUMI DEL POPOLO DI APPARTENENZA, A PARTIRE DA CIÒ CHE OSSERVA NEL PROPRIO TERRITORIO</p>	<p>Scoprire la dimensione morale dell'uomo come costruzione di sé, apprezzamento dei valori della vita per promuovere un maggior senso di responsabilità. Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.</p>	<p>Confronto tra cammini di Fede e Scienza. Conosce e spiega i racconti delle origini nella Genesi. Comprende e interpreta il messaggio del linguaggio religioso. Confronta spiegazioni religiose e scientifiche del mondo e della vita come differenti ma complementari letture dell'uomo e del mondo. Individua i principi base dell'etica cristiana in alcuni brani biblici dell'Antico e Nuovo Testamento.</p>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE
COMPETENZE
DISCIPLINARI – RELIGIONE**

TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
---	---------------	-----------------	--------------	--------------------	----------------------------

A		<p>L'alunno riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua frutte e le tracce presenti a livello locale, italiano ed europeo, imparando a fruirne anche in senso etico e spirituale.</p>	<p>Conoscenza e approfondite con contributi personali e forme interpretative originali e critiche. Significativo raggiungimento degli obiettivi programmati. Precisione e ricchezza espressiva nell'uso della terminologia specifica. Impegno adeguato e partecipazione responsabile.</p>	<p>Conoscenza approfondita della materia. - Esaustivo raggiungimento degli obiettivi disciplinari programmati. - Uso appropriato del linguaggio specifico di ogni disciplina.</p>	<p>Conoscenze sicure dei contenuti disciplinari. - Soddisfatto raggiungimento degli obiettivi disciplinari. - Uso del linguaggio specifico con esposizione chiara e appropriata. - Capacità di collegare e rielaborare i contenuti appresi.</p>	<p>Conoscenza degli elementi essenziali delle discipline. Complessivo raggiungimento degli obiettivi disciplinari. Conoscenza minima del linguaggio specifico disciplinare. Capacità di eseguire attività assegnata con un minimo di autonomia. Capacità di applicazione con margine di errore. Impegno e partecipazione appena adeguati.</p>	<p>Possesso incerto degli elementi fondamentali delle discipline con conoscenze frammentarie. Raggiungimento parziale degli obiettivi minimi. Linguaggio non sempre appropriato. Difficoltà nell'organizzazione logica dei contenuti. Incertezze nell'uso degli strumenti. Impegno e partecipazione modesti.</p>
---	--	---	---	---	---	---	--

		<p>L'alunno individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della</p>	<p>Capacità di operare collegamente</p>	<p>Capacità di trasferire le conoscenze</p>	<p>Conoscenza adeguata dei contenuti</p>	<p>Conoscenza degli elementi essenziali delle discipline.</p>	<p>Possesso incerto degli elementi fondamentali delle discipline con</p>
--	--	---	---	---	--	---	--

B		<p>storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del Cristianesimo delle origini, gli elementi fondamentali della storia della chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e presente, elaborando criteri per una interpretazione consapevole.</p>	<p>nti interdisciplinari. Capacità di trasferire le conoscenze apprese in qualsiasi contesto. Impegno e applicazioni costanti e proficui a tutte le attività proposte. Impegno adeguato e partecipazione responsabile.</p>	<p>apprese in contesti simili. - Autonomia nell'uso degli strumenti didattici. - impegno e partecipazione e costanti</p>	<p>disciplinari. - Adeguato raggiungimento degli obiettivi disciplinari programmati. - Uso di un linguaggio corretto. - Capacità di operare collegamenti nell'ambito delle discipline. - Capacità di eseguire autonomamente i compiti assegnati. - Impegno e positiva partecipazione.</p>	<p>- Complessivo raggiungimento degli obiettivi disciplinari. - Conoscenza minima del linguaggio specifico disciplinare. - Capacità di eseguire attività assegnata con un minimo di autonomia. - Capacità di applicazione con margine di errore. - Impegno e partecipazione appena adeguati</p>	<p>conoscenze frammentarie. - Raggiungimento parziale degli obiettivi minimi. - Linguaggio non sempre appropriato. - Difficoltà nell'organizzazione logica dei contenuti. - Incertezze nell'uso degli strumenti. - Impegno e partecipazione modesti</p>
---	--	---	--	--	--	--	--

C		<p>L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sull'assoluto, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità accogliente, apprezzando il rapporto tra il "credo" professato e gli usi e costumi del popolo di appartenenza, a partire da ciò che osserva nel proprio territorio.</p>	<p>Capacità di operare con colleghi interdisciplinari. Capacità di trasferire le conoscenze apprese in qualsiasi contesto. Impegno e applicazioni costanti e proficui a tutte le attività proposte. Impegno adeguato e partecipazione responsabile.</p>	<p>Capacità di trasferire le conoscenze apprese in contesti simili. Autonomia nell'uso degli strumenti didattici. Impegno e partecipazione costanti.</p>	<p>Conoscenza adeguata dei contenuti disciplinari. Adeguato raggiungimento degli obiettivi disciplinari programmati. Uso di un linguaggio corretto. Capacità di operare collegamenti nell'ambito delle discipline. Capacità di eseguire autonomamente i compiti assegnati. Impegno e positiva partecipazione.</p>	<p>Conoscenza degli elementi essenziali delle discipline. Complessivo raggiungimento degli obiettivi disciplinari. Conoscenza minima del linguaggio specifico disciplinare. Capacità di eseguire attività assegnata con un minimo di autonomia. Capacità di applicazione con margine di errore. Impegno e partecipazione appena adeguati.</p>	<p>Possesso incerto degli elementi fondamentali delle discipline con conoscenze frammentarie. Raggiungimento parziale degli obiettivi minimi. Linguaggio non sempre appropriato. Difficoltà nell'organizzazione logica dei contenuti. Incertezze nell'uso degli strumenti. Impegno e partecipazione modesti.</p>
---	--	---	---	--	---	---	--

Curricolo Verticale di

MATEMATICA

Scuola Secondaria di I° grado

Competenze Chiave Europee – MATEMATICA
Comunicazione nella madrelingua
Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia
Imparare ad imparare
Competenze digitali

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a	ABILITA'	CONOSCENZE
		<ul style="list-style-type: none">➤ Eseguire ordinamenti e confronti tra numeri naturali e razionali➤ Rappresentare i numeri	<ul style="list-style-type: none">➤ Numeri naturali e numeri decimali
		naturali e razionali sulla retta orientata.	

NUMERI	L'ALUNNO UTILIZZA TECNICHE E PROCEDURE DI CALCOLO ARITMETICO E ALGEBRICO E USA GLI STRUMENTI MATEMATICI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Eseguire calcoli scritti e mentali con le quattro operazioni ➤ Utilizzare le proprietà per semplificare i calcoli 	➤ Le quattro operazioni
		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere il significato di potenza. ➤ Eseguire calcoli con le potenze. ➤ Applicare le proprietà delle potenze. 	➤ Le potenze e le loro proprietà
		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Eseguire espressioni con i numeri naturali 	➤ Espressioni
		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere il significato di multiplo e divisore. ➤ Calcolare i multipli e i divisori di un numero. ➤ Applicare i criteri di divisibilità. ➤ Calcolare il M.C.D. e il m.c.m.. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Numeri primi e composti ➤ Criteri di divisibilità ➤ MCD e m.c.m.
		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere il significato logico dei numeri razionali. ➤ Operare con una frazione su una grandezza. ➤ Riconoscere una frazione equivalente ➤ Eseguire calcoli con le frazioni. Applicare le proprietà delle frazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I numeri razionali e le loro proprietà ➤ Le operazioni con i numeri razionali

SPAZIO E FIGURE	L'ALUNNO RICONOSCE, DESCRIVE, MISURA, RIPRODUCE FIGURE GEOMETRICHE E COGLIE RELAZIONI TRA GLI ELEMENTI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere i concetti di grandezza e di misura. ➤ Operare con le diverse unità di misura. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il Sistema Internazionale di misura ➤ I sistemi di misurazione non decimale
		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere i principali enti geometrici. ➤ Conoscere definizioni e proprietà di segmenti, rette ed angoli. ➤ Riprodurre disegni geometrici con l'uso di strumenti appropriati. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I principali enti della geometria, loro proprietà e rappresentazione grafica
		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere definizioni e proprietà dei poligoni. ➤ Riconoscere i poligoni in situazioni concrete. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I poligoni ➤ Il perimetro: formule dirette e inverse
		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare punti e segmenti nel piano cartesiano. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il piano cartesiano

<p>RELAZIONI E FUNZIONI</p>	<p>L'ALUNNO RICONOSCE E RISOLVE PROBLEMI IN CONTESTI DIVERSI, VALUTA LE INFORMAZIONI, INDIVIDUA STRATEGIE, ADOTTA E CONFRONTA PROCEDIMENTI. APPLICA STRUMENTI MATEMATICI PER OPERARE NELLA REALTÀ.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Analizzare il testo di un problema. ➤ Progettare il percorso risolutivo di un problema. ➤ Risolvere problemi con le 4 operazioni. ➤ Dare stime appropriate per il risultato di un'operazione e controllare la plausibilità di un calcolo ➤ Descrivere con una espressione la risoluzione di un problema ➤ Risolvere problemi con 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Gli elementi di un problema ➤ Le caratteristiche dei metodi di risoluzione
		<p>segmenti, angoli e poligoni.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Calcolare il perimetro di figure piane. ➤ Risolvere problemi in situazioni reali. 	
<p>DATI E PREVISIONI</p>	<p>L'ALUNNO UTILIZZA E INTERPRETA IL LINGUAGGIO MATEMATICO, ANALIZZA DATI E LI RAPPRESENTA GRAFICAMENTE.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Interpretare vari tipi di diagrammi. Rappresentare dati mediante i vari tipi di diagrammi. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rappresentazione grafica di un fenomeno. ➤ Insiemi ➤ Tabelle e grafici

CLASSE SECONDA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a	ABILITA'	CONOSCENZE
	L'ALUNNO UTILIZZA TECNICHE E PROCEDURE DI CALCOLO ARITMETICO E ALGEBRICO E USA GLI STRUMENTI MATEMATICI PER OPERARE NELLA REALTÀ	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere il significato logico dei numeri razionali. ➤ Rappresentare i numeri razionali sulla retta orientata. ➤ Trasformare numeri decimali in frazioni e viceversa. ➤ Ricavare la frazione generatrice di un numero decimale. ➤ Eseguire espressioni di calcolo con i numeri razionali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I numeri razionali: trasformazione di frazioni in numeri decimali e viceversa ➤ Le espressioni con i numeri razionali

		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Operare con le radici quadrate. ➤ Utilizzare la radice quadrata in situazioni problematiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La radice quadrata
		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere i concetti di rapporto e proporzione. ➤ Saper applicare le proprietà delle proporzioni. ➤ Comprendere il concetto di ingrandimento e riduzione. ➤ Operare ingrandimenti e riduzioni in scala, anche in situazioni reali. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I rapporti ➤ Le proporzioni e loro proprietà ➤ Proporzionalità diretta e inversa ➤ Ingrandimenti e riduzioni in scala

SPAZIO E FIGURE	L'ALUNNO RICONOSCE, DESCRIVE, MISURA, RIPRODUCE FIGURE GEOMETRICHE E COGLIE RELAZIONI TRA GLI ELEMENTI.	➤ Riconoscere le caratteristiche delle principali figure piane, anche in situazioni concrete.	➤ I poligoni
		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere i concetti di area, equiestensione ed equivalenza. ➤ Conoscere le formule per calcolare le aree dei poligoni. ➤ Applicare formule dirette e inverse per il calcolo dell'area. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Equivalenza di figure piano ➤ Il calcolo dell'area
		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere il teorema di Pitagora. ➤ Applicare il teorema di Pitagora alle figure piane 	➤ Il teorema di Pitagora
		➤ Conoscere il concetto di similitudine	➤ Figure e poligoni simili
RELAZIONI E FUNZIONI	L'ALUNNO RICONOSCE E RISOLVE PROBLEMI IN CONTESTI DIVERSI, VALUTA LE INFORMAZIONI, INDIVIDUA STRATEGIE, ADOTTA E CONFRONTA PROCEDIMENTI. APPLICA STRUMENTI MATEMATICI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare ➤ Risolvere problemi con le proporzioni. ➤ Scrivere e rappresentare funzioni di proporzionalità diretta ed inversa 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Applicazioni della proporzionalità ➤ Funzioni di proporzionalità

CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a	ABILITA'	CONOSCENZE
NUMERI	L'ALUNNO UTILIZZA TECNICHE E PROCEDURE DI CALCOLO ARITMETICO E ALGEBRICO E USA GLI STRUMENTI MATEMATICI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Eseguire ordinamenti e confronti tra numeri relativi ➤ Rappresentare i numeri relativi sulla retta orientata ➤ Eseguire le quattro operazioni con i numeri relativi ➤ Individuare numeri relativi in contesti reali 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ I numeri relativi e le loro proprietà ➤ Le operazioni con i numeri relativi Le espressioni con i numeri relativi
		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Calcolare una espressione letterale sostituendo i numeri alle lettere 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il calcolo letterale ➤ Monomi e polinomi

		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Operare con monomi e polinomi ➤ Eseguire espressioni letterali ➤ Utilizzare le proprietà per semplificare i calcoli 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le espressioni letterali
		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere e risolvere equazioni di primo grado ➤ Risolvere problemi con equazioni di primo grado 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Equazioni di primo grado ad un'incognita

SPAZIO E FIGURE	L'ALUNNO RICONOSCE, DESCRIVE, MISURA, RIPRODUCE FIGURE GEOMETRICHE E COGLIE RELAZIONI TRA GLI ELEMENTI.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere le formule per calcolare la lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio. ➤ Calcolare l'area di un settore circolare e la lunghezza di un arco di circonferenza ➤ Saper distinguere i poligoni inscritti e circoscritti ad una circonferenza 	➤ Circonferenza e cerchio
		➤ Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali	➤ Figure nello spazio
		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere i poliedri, i solidi di rotazione e le loro caratteristiche ➤ Applicare le formule per il calcolo delle superfici, del volume e del peso dei solidi 	➤ I poliedri ed i solidi di rotazione
RELAZIONI E	L'ALUNNO RICONOSCE E RISOLVE	➤ Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano	➤ Piano Cartesiano
		➤ Comprendere il concetto di funzione	➤ Le funzioni nel piano cartesiano
FUNZIONI	PROBLEMI IN CONTESTI DIVERSI, VALUTA LE INFORMAZIONI, INDIVIDUA STRATEGIE,	➤ Rappresentare le funzioni nel piano cartesiano	

	ADOTTA E CONFRONTA PROCEDIMENTI. APPLICA STRUMENTI MATEMATICI PER OPERARE NELLA REALTÀ.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Analizzare il testo di un problema. ➤ Formalizzare il percorso di risoluzione, attraverso modelli algebrici e grafici ➤ Risolvere problemi con figure solide, anche in casi reali ➤ Risolvere problemi di geometria analitica. 	➤ Risoluzione di problemi algebrici, geometrici e di geometria analitica
DATI E PREVISIONI	L'ALUNNO UTILIZZA E INTERPRETA IL LINGUAGGIO MATEMATICO, ANALIZZA DATI E LI RAPPRESENTA GRAFICAMENTE.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Costruire istogrammi e leggerli ➤ Ricavare informazioni da raccolte di dati e grafici di varie fonti ➤ Calcolare frequenze relative, assolute, percentuali ➤ Calcolare il valore della moda, media, mediana di una serie di dati 	➤ La statistica
		➤ Calcolare la probabilità di un evento	➤ La probabilità

Livelli essenziali di apprendimento

In linea di massima si pensa che le conoscenze e abilità che dovranno essere acquisiti saranno i seguenti:

CLASSE 1[^]	<ul style="list-style-type: none"> - eseguire correttamente gli algoritmi di calcolo delle quattro operazioni, con i numeri naturali per calcolare brevi espressioni - calcolare semplici potenze dei numeri naturali - stabilire se un numero è primo o composto e determinare il M.C.D. e il m.c.m. tra due o più numeri naturali mediante la scomposizione in fattori primi. - rappresentare gli enti geometrici fondamentali: individuare le loro posizioni reciproche nel piano e nello spazio - classificare gli angoli in base all'ampiezza - riconoscere e classificare i poligoni
-----------------------------	--

CLASSE 2[^]	<ul style="list-style-type: none"> - eseguire correttamente gli algoritmi di calcolo delle quattro operazioni e delle potenze con i numeri razionali e decimali per calcolare brevi espressioni - conoscere l'operazione di radice quadrata e saper utilizzare le tavole numeriche per la soluzione
	<ul style="list-style-type: none"> - eseguire correttamente semplici proporzioni e conoscere il concetto di proporzionalità diretta e inversa - conoscere il concetto di perimetro e area delle figure piane - saper risolvere semplici problemi - conoscere il teorema di Pitagora.
CLASSE 3[^]	<ul style="list-style-type: none"> - eseguire correttamente gli algoritmi di calcolo delle quattro operazioni, la potenza e la radice quadrata di numeri relativi - rappresentare punti sul sistema di riferimento cartesiano - descrivere e rappresentare lo spazio a tre dimensioni - conoscere il concetto di area e volume di un solido con applicazione delle formule in semplici misure di area e volume.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – MATEMATICA

VOTO	DESCRITTORI MATEMATICA
10	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati ed informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza. Sa orientarsi nella risoluzione di problemi complessi utilizzando originalità, conoscenze e abilità interdisciplinari
9	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati ed informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro. Sa orientarsi nella risoluzione di problemi utilizzando conoscenze e abilità interdisciplinari.
8	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto. Sa orientarsi nella risoluzione di problemi utilizzando conoscenze e abilità.
7	Comprende in modo globale i testi, dati e informazioni. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto.

6	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni. Se guidato applica conoscenze e abilità in contesti semplici.
5	Comprende solo in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni. Commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.
4	Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni. Anche se guidato, non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.

Curricolo Verticale di
SCIENZE
Scuola Secondaria di I° grado

Competenze Chiave Europee – SCIENZE

Comunicazione nella madrelingua

Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia

Imparare ad imparare

Competenze sociali e civiche

Competenze digitali

Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

CLASSE PRIMA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a	ABILITA'	CONOSCENZE
FISICA E CHIMICA	L'ALUNNO ESPLORA SPERIMENTA, SVILUPPA SCHEMI E MODELLI DI FENOMENI FISICI, E NATURALI IN LABORATORIO E NELLA VITA QUOTIDIANA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservare fatti e fenomeni ➤ Raccogliere dati in modo ordinato ➤ Effettuare misure ➤ Applicare il metodo scientifico 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La misura ➤ Il metodo scientifico
		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Saper distinguere solidi, liquidi e aeriformi ➤ Dare esempi tratti dalla vita quotidiana in cui si riconosce la differenza tra temperatura e calore 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La materia e le sue proprietà ➤ Temperatura e calore
BIOLOGIA	<p>L'ALUNNO RICONOSCE NEL PROPRIO ORGANISMO STRUTTURE E FUNZIONAMENTI A LIVELLI MACROSCOPICI E MICROSCOPICI.</p> <p>HA UNA VISIONE DELLA COMPLESSITA' DEL SISTEMA DEI VIVENTI E DELLA SUA EVOLUZIONE NEL TEMPO.</p> <p>VALUTA LE INTERAZIONI TRA I VIVENTI E LE STRUTTURE DEL MONDO INORGANICO E ADOTTA MODI DI VITA ECOLOGICAMENTE RESPONSABILI.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Distinguere una cellula eucariote da una procariote ➤ Riconoscere una cellula animale da una vegetale ➤ Riconoscere i diversi livelli di organizzazione di un organismo ➤ Identificare i batteri secondo la loro forma, i protisti e i funghi ➤ Riconoscere le piante più comuni ➤ Individuare gli animali in base alle loro caratteristiche 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La cellula: L'unità elementare dei viventi ➤ Classificazione dei viventi ➤ I 5 Regni: Monere, Protisti, Funghi, Piante, Animali

<p>SCIENZE DELLA TERRA</p>	<p>L'ALUNNO ESPLORA SPERIMENTA, SVILUPPA SCHEMI E MODELLI DI FENOMENI FISICI, CHIMICI E NATURALI IN LABORATORIO E NELLA VITA QUOTIDIANA.</p> <p>E' CONSAPEVOLE DEL RUOLO DELLA COMUNITA'UMANA SULLA TERRA, DEL CARATTERE FINITO DELLE RISORSE E ADOTTA MODI DI VITA ECOLOGICAMENTE RESPONSABILI.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sapere qual è l'origine del suolo e la sua importanza ecologica. ➤ Saper riconoscere i componenti dell'aria ➤ Eseguire osservazioni sulla pressione atmosferica. ➤ Conoscere le proprietà e l'importanza dell'acqua per la vita. ➤ Fare osservazioni sulle proprietà dell'acqua 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le proprietà e le caratteristiche dei tre componenti fondamentali del nostro pianeta: <ul style="list-style-type: none"> ▪ litosfera ▪ atmosfera ▪ idrosfera
-----------------------------------	--	---	--

CLASSE SECONDA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3 ^a	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>FISICA E CHIMICA</p>	<p>L'ALUNNO ESPLORA SPERIMENTA, SVILUPPA SCHEMI E MODELLI DI FENOMENI FISICI, CHIMICI E NATURALI IN LABORATORIO E NELLA VITA QUOTIDIANA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Leggere la formula di un elemento e di un composto ➤ Usare la tavola periodica degli elementi ➤ Riconoscere una reazione chimica ➤ Determinare il pH di alcune sostanze 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Dentro la materia ➤ La chimica ➤ Come si formano le sostanze

BIOLOGIA	<p>L'ALUNNO RICONOSCE NEL PROPRIO ORGANISMO STRUTTURE E FUNZIONAMENTI A LIVELLI MACROSCOPICI E MICROSCOPICI, E' CONSAPEVOLE DELLE SUE POTENZIALITA' E DEI SUOI LIMITI. ESPLORA E SPERIMENTA, LO SVOLGERSI DEI PIU' COMUNI FENOMENI, NE IMMAGINA E NE VERIFICA LE CAUSE; TROVA SOLUZIONE AI PROBLEMI UTILIZZANDO LE CONOSCENZE ACQUISITE.</p> <p>HA CURIOSITA' E INTERESSE VERSO I PRINCIPALI PROBLEMI LEGATI ALL'USO DELLA SCIENZA NEL CAMPO DELLO SVILUPPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Analizzare la struttura e le funzioni del corpo umano e le malattie ad esso relative legate anche ad esperienze personali ➤ Individuare nel corpo umano la posizione dei diversi organi ➤ Conoscere i comportamenti corretti per mantenersi in salute 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La struttura e l'organizzazione del corpo umano ➤ Apparato locomotore ➤ Apparato respiratorio ➤ Apparato circolatorio ➤ La nutrizione e l'apparato digerente
-----------------	--	---	--

CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI per lo sviluppo delle competenze al termine della classe 3^a	ABILITA'	CONOSCENZE
------------------------	---	-----------------	-------------------

		> Distinguere la quiete dal moto	> Il movimento
FISICA E CHIMICA	L'ALUNNO ESPLORA SPERIMENTA, SVILUPPA SCHEMI E MODELLI DI FENOMENI FISICI, CHIMICI E NATURALI IN LABORATORIO E NELLA VITA QUOTIDIANA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rappresentare in diagrammi spazio/tempo diversi tipi di movimento ➤ Calcolare la velocità media ➤ Risolvere semplici problemi sul moto rettilineo uniforme ➤ Rappresentare e comporre le forze ➤ Distinguere i vari tipi di leve 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le forze ed il moto ➤ Forze ed equilibrio ➤ Le leve
BIOLOGIA	L'ALUNNO ESPLORA E SPERIMENTA, IN LABORATORIO E ALL'APERTO, LO SVOLGERSI ESPLORA E SPERIMENTA, LO SVOLGERSI DEI PIU' COMUNI FENOMENI, NE IMMAGINA E NE VERIFICA LE CAUSE; TROVA SOLUZIONE AI PROBLEMI UTILIZZANDO LE CONOSCENZE ACQUISITE.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Apprendere una gestione corretta del proprio corpo. ➤ Affrontare i cambiamenti fisici legati all'adolescenza. ➤ Valutare gli effetti derivanti dalle alterazioni indotte da: cattiva alimentazione, fumo, droga e alcool. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Struttura e funzioni del sistema nervoso. ➤ La riproduzione nella specie umana ➤ Le problematiche di benessere legate all'adolescenza.
	HA CURIOSITA' E INTERESSE VERSO I PRINCIPALI PROBLEMI LEGATI ALL'USO DELLA SCIENZA NEL CAMPO DELLO SVILUPPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO L'ALUNNO HA UNA VISIONE ORGANICA DEL PROPRIO CORPO E DELL'AMBIENTE.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cenni di genetica ➤ Leggi di Mendel

<p align="center">SCIENZE DELLA TERRA E ASTRONOMIA</p>	<p>L'ALUNNO SVILUPPA SEMPLICI SCHEMATIZZAZIONI E MODELLIZZAZIONI DI FATTI E FENOMENI RICORRENDO, QUANDO E' IL CASO A MISURE APPROPRIATE E A SEMPLICI FORMALIZZAZIONI. E' CONSAPEVOLE DEL RUOLO DELLA COMUNITA' UMANA SULLA TERRA, DEL CARATTERE FINITO DELLE RISORSE E</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere la storia geologica della terra. ➤ Distinguere minerali, rocce e fossili. ➤ Valutare il rischio geomorfologico, sismico, vulcanico ed idrogeologico. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La crosta terrestre e le sue trasformazioni ➤ Fenomeni sismici e vulcanici
	<p>ADOTTA MODI DI VITA ECOLOGICAMENTE RESPONSABILI.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere, con l'osservazione del cielo, i fenomeni celesti più evidenti. ➤ Comprendere le conseguenze dei moti della Terra e della Luna. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'Universo e il sistema solare ➤ La struttura della Terra: i principali moti e le loro conseguenze.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI – SCIENZE

<p align="center">VOTO</p>	<p align="center">DESCRITTORI SCIENZE</p>
-----------------------------------	--

10	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati ed informazioni e utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina. Applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza operando collegamenti.
9	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati ed informazioni e utilizza il linguaggio specifico della disciplina. Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo sicuro e corretto.
8	Comprende i vari livelli di testi, dati e informazioni, utilizza il linguaggio specifico della disciplina. Sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto.
7	Comprende in modo globale testi, dati ed informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto.
6	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati ed informazioni. Se guidato applica conoscenze e abilità in contesti semplici.
5	Comprende solo in modo limitato e impreciso testi, dati ed informazioni. Commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
4	Comprende in modo frammentario testi, dati ed informazioni. Non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici.